



**IISS RUGGERO II**  
Istituto Istruzione Secondaria Superiore



Sede Via Covotti - Tel. 0825 164.33.86 | Sede Piazza Dante, 1 – Tel. 0825 164.34.24 | 83031 Ariano Irpino (AV)  
e-mail: avis023003@istruzione.it | www.istitutosuperioreruggerosecondo.edu.it | Cod. Mec. AVIS023003 | C.F. 90015570642

I.I.S.S. "RUGGERO II" - ARIANO I. (AV)  
**Prot. 0005324 del 15/05/2023**  
II-2 (Entrata)

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e dell'O.M. 9 marzo 2023, N. 45)

**CLASSE 5<sup>^</sup> sez. A**

**CORSO AFM**



# **ESAMI DI STATO**

IISS RUGGERO II – ARIANO IRPINO (AV)  
ANNO SCOLASTICO 2022-23

## INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>1</b>	<b>CALENDARIO ANNO SCOLASTICO</b>	pag. 4
<b>2</b>	<b>PROFILO IN USCITA DEL CORSO</b>	pag. 4
<b>3</b>	<b>COMPETENZE TRASVERSALI</b>	pag. 5
<b>4</b>	<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 6
<b>5</b>	<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (tenuto conto delle indicazioni del garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719)</b>	pag. 6
<b>6</b>	<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	pag. 7
<b>7</b>	<b>INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA</b>	pag. 8
<b>8</b>	<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	pag. 9
<b>9</b>	<b>CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E CURRICULUM DELLO STUDENTE</b>	pag. 9
<b>10</b>	<b>PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	pag.10
<b>11</b>	<b>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	pag.14
<b>12</b>	<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)</b>	pag.17
<b>13</b>	<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>	pag.17
<b>14</b>	<b>SIMULAZIONI PROVA D'ESAME</b>	pag.22
<b>15</b>	<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	pag.22
<b>16</b>	<b>ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie, libri di testo, programmi</b>	pag.23

17	<b>ALLEGATO 2</b> – Griglie di valutazione per l'individuazione dei livelli di competenza e attribuzione dei voti con integrazione osservazione interazione degli studenti in modalità DDI/ Rubrica di valutazione del comportamento con integrazione in modalità DDI	pag. 52
18	<b>ALLEGATO 3</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Griglia di valutazione 1^prova</b>, secondo il quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019</li> <li>• <b>Griglia di valutazione 2^prova</b>, secondo i quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018</li> <li>• <b>Griglia di valutazione del colloquio</b> (Allegato A- O.M n. 45 del 9/03/23)</li> </ul>	pag. 59
19	<b>ALLEGATO 4</b> – Fascicolo alunni BES/DSA/Disabili (eventuale)	pag.67
20	<b>FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag.68

## 1. CALENDARIO ANNO SCOLASTICO

Le attività didattiche si sono sviluppate in 204 giorni utili di lezione, come da calendario scolastico regionale approvato con delibera di Giunta Regionale della Campania n. 267 del 01.06.2022.

## 2. PROFILO IN USCITA DEL CORSO

### **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

#### **Competenze generali**

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche di indirizzo**

- riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

### 3. COMPETENZE TRASVERSALI

Il Consiglio di classe ha definito una progettazione per gli studenti volta prioritariamente all'acquisizione delle seguenti competenze trasversali:

- organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione;
- elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro;
- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti;
- interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate;
- individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi;
- acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

#### 4. DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE DI LEZIONE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
PURCARO ROBERTA	ITALIANO	4	X	X	X
PURCARO ROBERTA	STORIA	2	X	X	X
PUOPOLO ELVIRA	ECONOMIA AZIENDALE	8	<input type="checkbox"/>	X	X
IVONE MARIA GABRIELLA	DIRITTO	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
D'ORSI GIOVANNI	ECONOMIA POLITICA	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
DI FRONZO NICOLA	FRANCESE	3	X	X	X
FARESE MILENA	INGLESE	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
GUADAGNO ANDREA	MATEMATICA	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
BIANCOLILLI VINCENZO	SCIENZE MOTORIE	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
GIOBBE ALBA ANNALISA	RELIGIONE	1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X

#### 5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

**Classe: V    Sezione A    Indirizzo: AFM**

**Docente coordinatore    prof.ssa PURCARO ROBERTA**

**Maschi n. 11 Femmine n.8    Disabili/BES/DSA /**

<i>Classe/as. Frequentato</i>	N° alunni	N° alunni ammessi a seguito di esami integrativi/idoneità	N° alunni non ammessi alla classe successiva
<b>Classe 3<sup>^</sup> a.s 2020 - 2021</b>	<b>19</b>	/	/

<b>Classe 4<sup>^</sup> a.s. 2021 - 2022</b>	<b>19</b>	<b>/</b>	<b>/</b>
<b>Classe 5<sup>^</sup> a.s. 2022 - 2023</b>	<b>19</b>	<b>/</b>	

## 6. PROFILO DELLA CLASSE

### **Storia del triennio conclusivo del corso di studi**

La classe V A AFM è composta da 19 alunni, otto femmine e undici maschi. Di provenienza socio-culturale omogenea, la classe, nel corso del triennio, attraverso un processo di maturazione che ha investito prioritariamente il piano della socializzazione interna e dei valori della convivenza, ha raggiunto un buon grado di coesione accompagnato da dinamiche relazionali abbastanza positive.

### **Partecipazione al dialogo educativo e raggiungimento delle competenze in uscita**

Dal punto di vista didattico, il percorso scolastico della classe è stato connotato da un iter formativo laborioso dovuto da un lato ad un modesto bagaglio culturale di partenza, da parte soprattutto della componente maschile della classe, accompagnato, in alcuni casi, dalla difficoltà di acquisire una idonea metodologia di studio e dall'altro dalla vivacità intrinseca di molti degli allievi, sempre prevalentemente per quel che concerne la componente maschile.

Pertanto, il percorso formativo è stato indirizzato a omologare gli obiettivi educativi con quelli socio-affettivi in modo che gli alunni acquisissero uno stile più efficace nell'impegno scolastico. Per poter rendere operativo tale lavoro, è stato sempre richiesto agli alunni frequenza, partecipazione ed impegno costanti e il riconoscimento dei propri limiti e lacune per migliorare, attraverso interventi mirati, il lavoro intellettuale e l'autonomia di studio. Ogni docente ha cercato di far superare tali difficoltà in modo da favorire un'idonea capacità comunicativa, sia a livello di conoscenze che di competenze e un lessico specifico per ogni area disciplinare.

In conclusione, la situazione complessiva in merito ai risultati ottenuti dalla classe si può sintetizzare in tale quadro: un buon numero di alunni, quasi tutti maschi, riescono ad utilizzare le conoscenze acquisite e a rielaborarle in modo abbastanza autonomo, con risultati adeguati alle potenzialità ed alle inclinazioni; gli altri riescono ad analizzare e correlare tra loro i contenuti delle varie discipline rielaborandoli con un certo approfondimento. In particolare tra questi ultimi emergono degli elementi, tre o quattro di sesso femminile, che, per il loro impegno sempre serio e motivato, hanno conseguito risultati di ottimo livello.

Lo svolgimento delle attività nei due anni precedenti all'attuale è stato condizionato dalla situazione pandemica con il ricorso alla DID durante il terzo anno e la quarantena obbligatoria, con conseguente attivazione della DAD, per il quarto anno mentre il ritorno alla didattica regolare, nel corso dell'ultimo anno, ha inciso in materia positiva sulle dinamiche relazionali del gruppo classe.

## 7. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Per le singole discipline si rimanda agli **Allegati n° 1** a riguardo dei seguenti contenuti: Discipline. Docenti. Libri di testo adottati. Ore di lezione effettuate. Contenuti. Tempi. Obiettivi realizzati. Relazione del docente, Programmi svolti.

### ***Metodi e pratiche comuni adottati***

- ✓ individuazione della situazione di partenza della classe;
- ✓ considerazione degli obiettivi minimi disciplinari,
- ✓ definizione degli obiettivi in relazione ai programmi di insegnamento, ai rapporti interdisciplinari a quanto previsto nel PTOF e concordato nella presente progettazione;
- ✓ organizzazione delle attività in moduli con unità didattiche strutturate in ordine a conoscenze, abilità e competenze;
- ✓ individuazione presumibili tempi di svolgimento comprensivi di quelli necessari alle verifiche formative e sommative
- ✓ recupero degli apprendimenti in itinere e potenziamento come regolare attività didattica durante tutto l'anno

### ***Organizzazione dell'insegnamento individualizzato (tempi e metodi):***

- ✓ Adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione;
- ✓ Lavori di gruppo o in coppia all'interno delle ore curricolari;
- ✓ Attenzione alle difficoltà;
- ✓ Esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà.

### ***Organizzazione del recupero (metodi):***

- ✓ esercitazioni guidate;
- ✓ prove ed attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi;
- ✓ attività di recupero in itinere svolte in orario curricolare nelle prime due settimane di febbraio;
- ✓ corsi di recupero pomeridiani svolti tra i mesi di febbraio, marzo ed aprile.

### ***Metodi e strategie:***

lezione frontale, lavoro in coppie di aiuto, lavoro di gruppo per fasce di livello e/o per piccoli gruppi, problem solving, discussione guidata, attività laboratoriali, cooperative learning.

### ***Mezzi e strumenti:***

Libri di testo, Testi didattici di supporto, Stampa specialistica, Schede predisposte dall'insegnante Internet /classi virtuali/piattaforme didattiche (GSuite, GClassroom,), Programmi multimediali, Sussidi audio-visivi.

### **VERIFICHE: CRITERI E TIPOLOGIE**

- **Prove scritte:** Relazioni /temi, Sintesi, Questionari aperti e/o a scelta multipla, Testi da completare, Esercizi, Soluzione problemi, Documenti
- **Prove orali:** Relazioni su attività svolte, Relazioni su argomenti di studio, Interrogazioni, Interventi, Discussione su argomenti di studio, Presentazioni multimediali, Ascolto ed analisi di materiale autentico (video, interviste), comprensione ed elaborazione personale
- **Prove pratiche:** test motori

## **8. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

Il Consiglio di classe si è attenuto ai criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti di cui si allega copia (**Allegato n° 2a**). Gli strumenti di misurazione e il numero di verifiche per periodo scolastico fanno riferimento alle programmazioni dei Dipartimenti disciplinari.

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, il Consiglio di classe si è attenuto ai criteri deliberati dal Collegio Docenti, qui presentati in allegato (**Allegato n°2b**).

In merito alla valutazione del **credito scolastico**, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe si è attenuto alla tabella di cui all'allegato A al D.lgs 62/2017

## **9. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E CURRICULUM DELLO STUDENTE**

Contestualmente al rilascio del diploma a seguito di superamento dell'Esame di Stato, in ottemperanza al D.M. n°9 del 27 gennaio 2010, agli alunni viene rilasciata anche la certificazione delle competenze, redatta dai consigli di classe alla fine del primo biennio ovvero a conclusione dell'obbligo formativo scolastico. Essa rappresenta l'atto conclusivo della valutazione degli alunni in obbligo scolastico e stabilisce quindi il livello (base, intermedio, avanzato) raggiunto dagli alunni nelle competenze di base, nei diversi assi culturali individuati dal modello di certificazione unico rilasciato dal Miur (allegato n.1 al D.M. del 27 gennaio 2010) : asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale in riferimento alle competenza chiave di cittadinanza di cui all'allegato n.2 del Regolamento DM 139/2007.

A conclusione del percorso di studi del successivo triennio, agli alunni viene rilasciato anche la certificazione attestante i percorsi di PCTO con il relativo monte orario svolto.

Inoltre, come previsto dal Decreto n. 88 del 6 agosto 2020, l'istituzione scolastica provvede alla definizione e al rilascio del curriculum dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano di studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse, i livelli di apprendimento conseguito nelle prove scritte a carattere nazionale, le competenze raggiunte.

Nel documento sarà riportata anche nota di specifiche capacità e potenzialità evidenziate dall'alunno. Il documento allegato al Diploma è utile per l'esame di Stato e per l'orientamento, così come indicato dall'art. 1, comma 30, Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dall'art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62. Tale documento risulta un valido strumento anche ai fini della conduzione del colloquio di esami, così come specificato nell'art. 22 c.1 dell'OM n.65 del 14 marzo 2022: *“nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente”* al fine di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale. In sede di esame, a seguito dell'operazione di consolidamento pre-esame da parte delle segreterie, il Curriculum viene messo a disposizione dei commissari d'esame tramite l'applicativo “Commissione web” oppure, nel caso la Commissione sia impossibilitata ad avvalersi di tale applicativo, in formato digitale nelle modalità che la segreteria scolastica abbia ritenuto più opportune. Concluso l'Esame di Stato, la scuola provvederà a consolidare definitivamente il Curriculum, dopo aver verificato la presenza dell'esito conseguito e dopo averlo collegato in maniera univoca al diploma tramite il riferimento al numero identificativo di quest'ultimo. Il Curriculum consolidato viene messo a disposizione degli studenti all'interno della piattaforma Curriculum dello studente in uno al Supplemento Europass.

## **10. PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA**

In attuazione del Dlgs. N. 62/2017, la prova orale “accerterà anche le conoscenze e le competenze maturate nell'ambito delle attività di Cittadinanza e Costituzione” (previgente insegnamento) e di Educazione civica dall'anno scolastico scorso.

Tale insegnamento prevede quale obiettivo quello di sviluppare, in tutti gli studenti, competenze, e quindi comportamenti, di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

A tal proposito il Consiglio di classe, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, sulla base del curriculum di educazione civica d'Istituto approvato dal collegio docenti, ha predisposto la progettazione di UDA multidisciplinari che viene qui di seguito sintetizzata nei contenuti:

### **UDA di EDUCAZIONE CIVICA classe VA AFM**

#### **TITOLO UDA Il risparmio energetico e l'uso razionale delle risorse**

<b>Traguardo</b>	Favorire lo sviluppo di cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo sensibilizzando gli allievi ad una condotta attenta al risparmio energetico. Promuove semplici comportamenti virtuosi a costo zero che permettano un considerevole risparmio energetico senza particolari rinunce.					
<b>Obiettivo formativo</b>	Far conoscere le fonti normative europee e del Dipartimento della funzione pubblica relative ai comportamenti da tenere nella Pubblica Amministrazione. Rafforzare nei ragazzi il senso civico a fronte di una crisi energetica di portata molto significativa Insegnare a valutare criticamente i comportamenti, individuali e collettivi, e a saper riconoscere le esperienze virtuose..					
<b>Competenze chiave</b>	Miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva. Miglioramento e sviluppo della coscienza civica. Sviluppo di autonomia, senso di responsabilità, l'ascolto, la collaborazione, la solidarietà, la capacità di lavorare in gruppo					
<b>Prodotto</b>	Creazione di una guida semplificata per i comportamenti da tenere nelle proprie abitazioni e nella scuola per risparmiare energia.					
<b>Classi</b>	QUINTA					
<b>Fasi di applicazione</b>	Disciplina	ore	Cosa fa il docente	Cosa fa l'alunno	Metodo	Evidenze
<b>Fase 1: Presentazione</b>	Tutte	-	Agli studenti viene descritta l'attività che andranno a svolgere nell'UDA, cosa verrà loro richiesto, come saranno valutati.	Partecipa al dialogo, propone, discute	Lezione dialogata	Interesse e partecipazione
<b>Fase 2 Attività di aula, laboratorio</b>	Storia	4	Affronta con i ragazzi un'analisi dei cambiamenti prodotti dalla società dei consumi	flipped classroom sulle conseguenze del consumismo	lezione di ricerca-azione lezione dialogata	partecipazione attiva motivazione spirito critico

<p><i>Fase 2</i> Attività di aula, laboratorio</p>	DIRITTO	4	<p>Analizza, semplificandone i contenuti, le normative di riferimento. Propone ai ragazzi l'analisi della Guida operativa per i dipendenti pubblici</p> <p>Sulla base di questo affida a ciascun allievo una breve ricerca on line per individuare e le cause di questa crisi energetica individuando e proponendo comportamenti virtuosi.</p> <p>Vengono proposti video di sensibilizzazione.</p>	<p>Ogni alunno effettua una ricerca sui siti del Fondo ambiente.</p> <p>Si confronta in un dibattito con i propri compagni e realizza una tabella riassuntiva da utilizzare poi nella costruzione del prodotto.</p>	<p>Cooperative learning Discussione guidata</p>	<p>Capacità di lavorare in gruppo e di confrontarsi con i propri compagni. Abilità nell'uso degli strumenti digitali.</p>
	ECONOMIA AZIENDALE	4	<p>Analizza i comportamenti virtuosi delle imprese e l'importanza del bilancio sociale e propone ricerche a riguardo</p>	<p>Ogni alunno farà una ricerca e si confronterà con i compagni.</p>	<p>Cooperative learning Discussione guidata</p>	<p>Capacità di lavorare in gruppo e di confrontarsi con i propri compagni. Abilità nell'uso degli strumenti digitali.</p>
	ECONOMIA POLITICA	4	<p>Analizza lo sviluppo economico e tecnologico e la loro ricaduta sulla vita degli uomini.</p>	<p>Ogni studente farà una ricerca sull'evoluzione dei sistemi economici nella storia.</p>	<p>Attività laboratoriale</p>	<p>Capacità di lavorare in gruppo e di confrontarsi con i propri compagni. Abilità nell'uso degli strumenti digitali.</p>
	ITALIANO	4	<p>Approfondisce la tematica della produzione e dello smaltimento dei rifiuti attraverso l'analisi testuale</p>	<p>lavoro di comparazione sui generi testuali proposti in</p>	<p>Cooperative learning</p>	<p>Capacità di lavorare in gruppo e da soli e di confrontarsi con i propri compagni.</p>

			dell'opera letteraria di Italo Calvino	modalità flipped classroom		Abilità nell'uso degli strumenti digitali.
	INGLESE	4	Presenta un video e un articolo in lingua inglese sulle "Sustainable schools", fornisce un <i>worksheet</i> da completare e guida gli alunni nell'analisi delle buone pratiche adottate nelle scuole presentate.	Ogni alunno completa il <i>worksheet</i> con le buone pratiche presentate nel materiale proposto dal docente e partecipa ad una discussione guidata sul tema.  In coppia gli alunni ricercano ulteriori informazioni su internet, stilano un decalogo dal titolo "10 great ways to make your school more sustainable" e lo condividono con la classe.	Discussione guidata  Lavoro in coppia	Capacità di lavorare in gruppo e da soli e di confrontarsi con i propri compagni.  Abilità nell'uso degli strumenti digitali.
	FRANCESE	2	Letture di un testo sulle energie rinnovabili.	Ogni alunno partecipa alla discussione relativa alla tematica in oggetto apportando anche il proprio punto di vista.	Lezione frontale e discussione guidata.	Capacità di ragionare e argomentare sulle tematiche proposte.
	MATEMATICA	2	Analizza i principali vantaggi e svantaggi dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili.	Ogni alunno partecipa alla discussione in classe sull'argomento.	Lezione frontale e discussione guidata.	Interesse per le tematiche trattate e partecipazione alla discussione su di esse con i compagni di classe.

	SCIENZE MOTORIE	2	Agli alunni vengono descritte le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale che saranno un'occasione fondamentale per un risparmio energetico ed economico.	Agli studenti sarà chiesto di individuare una serie di attività all'aria aperta.	Lezione frontale Cooperative learning	Cooperare con entusiasmo con i compagni nello svolgimento dell'attività.
<b>Fase 3</b> <i>Creazione del prodotto atteso</i>	RELIGIONE	2	Consegna e legge insieme agli alunni alcuni punti dell'Enciclica di Papa Francesco "Laudato Sii"	Lavoro in piccoli gruppi e proposta di "organizzare" un summit mondiale con tematiche inerenti la salvaguardia del Creato	Cooperative learning	Capacità di lavorare in gruppo e da soli e di confrontarsi con i propri compagni. Abilità nell'organizzare eventi.
<b>Fase 4</b> Feedback degli studenti	TUTTE	2	I docenti discutono con gli studenti l'esito dell'UDA	Gli studenti espongono la loro opinione sul lavoro svolto	Brainstorming Discussione	Partecipazione
Totale ore UDA		34				

## 11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività di sensibilizzazione, i progetti, gli incontri proposti e qui sintetizzati hanno contribuito alla formazione di una coscienza civica e solidale negli alunni.

### SINTESI DELLE ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate, viaggi di istruzione, uscite didattiche	Uscita didattica	Gaeta	1 giorno
	Uscita didattica	Mirabella visione film La Stranezza	Orario scolastico
Progetti specifici e/o Manifestazioni	Io non dipendo-incontri di sensibilizzazione sulle dipendenze	In sede	Orario scolastico

culturali	Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	In sede	Orario scolastico
	Giornata di sensibilizzazione "Risparmiamo le energie"	In sede	Orario scolastico
	Giorno del Ricordo in memoria delle vittime delle Foibe	In sede	Orario scolastico
Incontri con esperti, personalità del mondo della cultura e della società civile	Incontro con il dott. Pasquale Di Rubbo-funziario della Commissione Europea	In sede	Orario scolastico
	Convegno sulla Giornata della memoria	In sede	Orario scolastico
Attività di orientamento in uscita (Università e mondo del lavoro)	Incontro con ex studenti del Ruggero II	In sede	Orario scolastico
	Incontro con la Guardia di Finanza	In sede	Orario scolastico
	Università telematica Giustino Fortunato	Benevento	Orario scolastico
	Incontro con la Polizia di Stato	In sede	Orario scolastico

## 12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

*Per spunti: I percorsi triennali PCTO sono stati pianificati e approvati dai CdC e suddivisi in Moduli la cui durata è principalmente dettata dal monte ore previsto dalla legge 107/2015, ovvero come nei commi dal 33 al 43 dell'articolo 1 che prevedeva un minimo di 400/200 ore negli istituti tecnici/licei. Come ben noto, la Legge di Bilancio 2019 ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro (decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77), che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Tali modifiche, contenute nell'articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, rinominano i percorsi di alternanza scuola lavoro in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e riducono la durata complessiva dei percorsi stessi ad un minimo di 150 ore-Tecnici /90 ore-Licei.*

La pianificazione, l'attuazione e la verifica dei percorsi ha seguito un iter ben definito e condiviso tra i membri del Consiglio di classe, i tutor interni individuati dal Collegio dei docenti ed i tutor esterni, se individuati, nelle strutture ospitanti. Al fine di consentire una efficiente attuazione dei percorsi nel

triennio e nello stesso tempo di non sovraccaricare gli studenti nell'ultimo anno di studi, l'attuazione dei percorsi è avvenuta secondo il seguente piano

<b>Titolo del percorso</b>	<b>Durata in ore</b>	<b>Periodo</b>	<b>Contenuti (di massima)</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
<b>We can Job</b>	20	Febbraio/ Maggio 2020/2021	We can job è un portale di orientamento formativo e professionale rivolto agli studenti che intende da un lato supportare i giovani nell'aumentare la consapevolezza delle proprie scelte di percorso formativo e/o professionale, dall'altro a facilitare e rafforzare il lavoro quotidiano dei docenti in tale ambito.	Ente Erogatore: We can job s.r.l.
Young Business Talents	120h  Modalità online  Piattaforma Praxis MMT	Ottobre/Aprile 2021/2022	Young Business Talents è un simulatore d'impresa rivolto a ragazzi da 15 a 21 anni che permette di simulare quanto avviene all'interno di un'azienda. Il concorso ad esso legato si sviluppa su più livelli: regionale, nazionale e internazionale. Si svolge ogni anno in diversi Paesi e dà ai giovani l'opportunità di sperimentarsi in decisioni di general management.	Ente erogatore: Praxis Hispania S.L. Calle Chile 8 Las Rozas de Madrid
La tua idea di impresa	80h  Modalità online	Ottobre/Aprile 2022/2023	Utilizzo della piattaforma web <a href="http://www.latuaideadimpresa.it">www.latuaideadimpresa.it</a> , che sfrutta la forza comunicativa dei video e la capacità di aggregazione della rete per coinvolgere giovani, insegnanti e imprenditori in una gara di idee, ma anche in un confronto dinamico sul tema della cultura d'impresa, della formazione scolastica, delle professionalità necessarie per accedere al mondo del lavoro.	Ente erogatore: Noisiamofuturo S.r.l. – Sistemi Formativi di Confindustria – Università Luiss Guido Carli

La formazione generale preventiva, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, è stata svolta:

a.s. 2020/2021 per un totale di 4 ore, erogate in modalità online attraverso la piattaforma MIUR/INAIL, sui concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione. Organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali. Organi di vigilanza, controllo, assistenza.

Le attività in dettaglio e le valutazioni del PCTO svolte dagli alunni in questi tre anni sono disponibili tra i documenti a disposizione della commissione.

*Citare eventuali esperienze (senza nomi dei singoli alunni) che hanno seguito percorsi specifici e personalizzati (eventuali esperienze di eccellenza se ci sono state)*

PON-potenziamento della competenza alfabetico-funzionale	Acquisizione dei rudimenti del linguaggio giornalistico e le caratteristiche delle varie tipologie di articolo	In sede	Esperto: prof.ssa De Rosa Maria
--	--	---------	--

### 13. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nelle seguenti tabelle.

Percorsi interdisciplinari	Discipline coinvolte
L'economia globale	Italiano-Storia-Economia Aziendale-Diritto- Economia Politica- Matematica-Scienze Motorie-Inglese
Il Bilancio sociale	Italiano-Storia-Economia Aziendale-Diritto- Economia Politica- Matematica-Scienze Motorie-Inglese
La Legalità	Italiano-Storia-Economia Aziendale-Diritto- Economia Politica- Matematica-Scienze Motorie-Inglese
Le Disuguaglianze	Italiano-Storia-Economia Aziendale-Diritto- Economia Politica- Matematica-Scienze Motorie-Inglese

## 1. TITOLO DEL PERCORSO INTERDISCIPLINARE

### *Il mercato globale*

#### Competenze in uscita:

- Competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali
- Competenze sulla normativa civilistica e fiscale
- Competenze riguardo ai sistemi e ai processi aziendali
- Raccogliere e analizzare i feedback dai clienti e dal mercato
- Gestire la comunicazione commerciale attraverso il Web e Social Marketing

#### CONTENUTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE

ITALIANO	INGLESE	SCIENZE MOTORIE	DIRITTO
<b>Il Decadentismo e il Futurismo:</b>  Gabriele D'Annunzio	<b>International trade: the global market, economic indicators and trading blocs</b>	<b>Lo sport come sistema sociale</b>	<b>Il lavoro nella Costituzione</b>
<b>MATEMATICA</b>  Ricerca operativa.	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>  Strategie, pianificazione programmazione aziendale. <b>Il Business Plan e il Marketing Plan</b>	<b>ECONOMIA POLITICA</b>  Il pareggio di bilancio.  L'art. 81 Costituzione	<b>STORIA</b> <b>La rivoluzione industriale e la società di massa</b>

## 2. TITOLO DEL PERCORSO INTERDISCIPLINARE

### *Il bilancio sociale*

**Competenze in uscita:**

- **Competenze sociali e civiche.**
- **Spirito di iniziativa e intraprendenza**
- **Consapevolezza ed espressione culturale.**

**CONTENUTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE**

<b>ITALIANO</b>  <b>Il Neorealismo Italo Calvino</b>	<b>INGLESE</b>  <b>Global sustainability: Agenda 2030 and sustainable development</b>	<b>SCIENZE MOTORIE</b>  <b>Salute e benessere</b>	<b>DIRITTO</b>  <b>La Costituzione e lo stato sociale</b>
<b>MATEMATICA</b>  <b>Derivabilità.</b>	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>  <b>Il Bilancio d'esercizio e la revisione legale.</b>  <b>L'analisi per indici.</b>  <b>Analisi del bilancio socio-ambientale.</b>	<b>ECONOMIA POLITICA</b>  <b>Il bilancio dello stato</b>	<b>STORIA</b>  <b>l'italia repubblicana</b>  <b>la guerra fredda</b>

**3. TITOLO DEL PERCORSO INTERDISCIPLINARE**

**La Legalità**

**Competenze in uscita:**

- **Promuovere la cultura della legalità e della giustizia**
- **Sviluppare il senso civico e la partecipazione ai processi democratici**
- **Sviluppare il senso di appartenenza alle istituzioni.**

<b>CONTENUTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE</b>			
<b>ITALIANO</b>  <b>Luigi Pirandello</b>	<b>INGLESE</b>  <b>The UK and US political systems: the three branches of power</b>	<b>SCIENZE MOTORIE</b>  <b>Le dipendenze: alcool, droga e fumo</b>  <b>Il doping</b>	<b>DIRITTO</b>  <b>I tre poteri dello Stato</b>
<b>MATEMATICA</b>  <b>Limiti e continuità.</b>	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>  <b>La fiscalità d'impresa.</b>  <b>La contabilità generale.</b>	<b>ECONOMIA POLITICA</b>  <b>il fenomeno dell'evasione fiscale</b>	<b>STORIA</b>  <b>I totalitarismi</b>

#### **4. TITOLO DEL PERCORSO INTERDISCIPLINARE**

*Le Disuguaglianze*

**Competenze in uscita:**

- Stimolare la conoscenza, l'approfondimento e la riflessione su questi temi di vasta portata
- Promuovere la consapevolezza che tutti hanno la responsabilità di combattere le
- disuguaglianze di opportunità e di risultato per garantire a tutti le stesse condizioni

**CONTENUTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE**

<p><b>ITALIANO</b> Il Verismo e Giovanni Verga</p>	<p><b>INGLESE</b> The US Constitution: freedoms and abolition of slavery</p>	<p><b>SCIENZE MOTORIE</b> la storia delle donne nello sport il fenomeno del bullismo</p>	<p><b>DIRITTO</b> L'art.3 Costituzione Uguaglianza formale/ uguaglianza sostanziale</p>
<p><b>MATEMATICA</b> Ricerca operativa</p>	<p><b>ECONOMIA AZIENDALE</b>  La contabilità gestionale. La break even analysis.</p>	<p><b>ECONOMIA POLITICA</b>  Art. 53 della Costituzione- principio della progressività</p>	<p><b>STORIA</b> L'età giolittiana</p>

## 14. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

E' stata espletata dal 26 aprile al 11 maggio la sessione di simulazione degli Esami di Stato per l'anno scolastico corrente, strutturata con l'erogazione a tutta la classe, in orario antimeridiano, delle due prove scritte e la simulazione del colloquio orale, in orario pomeridiano, per almeno 3 allievi per classe (comunicazione interna n. 152 del 17.04.2023, che qui si intende integralmente riportata).

La sottocommissione d'esame, per le attività di simulazione, è stata costituita da sei commissari con la presidenza affidata al Dirigente Scolastico o, nel caso di suo impedimento, ad altro docente scelto tra i collaboratori del Dirigente Scolastico. I commissari interni sono stati quelli già individuati dai rispettivi consigli di classe per gli Esami di Stato; il ruolo di commissari esterni, ai fini della simulazione, è stato affidato ai docenti delle discipline interessate scelti in via prioritaria tra i docenti delle classi quinte.

La correzione delle prove scritte è stata effettuata sulla base delle griglie conformi ai QdR predisposti dal Ministero e la valutazione dei colloqui è stata effettuata utilizzando la Griglia di valutazione predisposta dal Ministero e pubblicata in allegato alla O.M. n.45 del 09.03.2023. La documentazione predisposta per la simulazione è agli atti della classe.

## 15. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili per la simulazione degli Esami di Stato
8.	Curricolo di Educazione Civica d'Istituto

### Allegato n. 1

## CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE

ITALIANO	
DOCENTE	PURCARO ROBERTA

<p><b>NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI</b> affrontati nello svolgimento delle attività</p>	<p>La lingua e la letteratura del secondo Ottocento: Naturalismo e Verismo</p> <p>La letteratura nell'età della crisi delle certezze positivistiche: la poetica del Decadentismo</p> <p>La narrativa del primo Novecento</p> <p>La poesia del primo Novecento</p> <p>La narrativa del secondo Novecento</p>
<p><b>COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE</b></p>	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per la comunicazione in vari contesti</p> <p>Leggere, riconoscere e interpretare gli aspetti formali di un testo poetico e narrativo</p> <p>Utilizzare contributi critici per chiarire aspetti del testo e/o dell'opera</p> <p>Cogliere i caratteri specifici del genere letterario di appartenenza di un'opera</p> <p>Confrontare opere per rilevare differenze e affinità di contenuto, di forma e di significato</p> <p>Saper storicizzare e problematizzare un testo, anche in una prospettiva interdisciplinare</p>
<p><b>RISULTATI OTTENUTI</b> (conoscenze/abilità / competenze)</p>	<p><b>RISULTATI OTTENUTI</b> (conoscenze/abilità / competenze)</p> <p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Verismo e Naturalismo</li> <li>▪ Giovanni Verga</li> <li>▪ Il Decadentismo</li> <li>▪ Giovanni Pascoli</li> <li>▪ Gabriele D'Annunzio</li> <li>▪ Luigi Pirandello</li> <li>▪ Italo Svevo</li> <li>▪ Il Futurismo</li> <li>▪ L'Ermetismo</li> <li>▪ Giuseppe Ungaretti</li> <li>▪ Eugenio Montale</li> <li>▪ Il Neorealismo</li> </ul>

- Beppe Fenoglio
- Primo Levi
- Tendenze narrative del Secondo Novecento
- Italo Calvino
- Pier Paolo Pasolini

#### ABILITA'

- Possedere un lessico della comunicazione appropriato ed esporre in modo chiaro, logico e coerente.
- Utilizzare un lessico specifico adeguato allo studio letterario.
- Organizzare interventi adeguati nella forma e alla circostanza comunicativa
- Sintetizzare in modo adeguato.
- Saper individuare i registri stilistici presenti in un testo
- Analizzare gli aspetti formali di un'opera letteraria in rapporto al suo significato complessivo
- Riconoscere i temi, i messaggi e punti di vista del testo e saperli collegare al significato complessivo dell'opera.
- Leggere e riconoscere gli aspetti formali di un testo poetico e narrativo
- Essere consapevole della storicità della letteratura anche in relazione alla fortuna di un'opera
- Utilizzare contributi critici per chiarire aspetti del testo e/o dell'opera
- Cogliere i caratteri specifici del genere letterario di appartenenza di un'opera
- Confrontare opere per rilevare differenze e affinità di contenuto, di forma e di significato
- Saper storicizzare e problematizzare un testo, anche in una prospettiva interdisciplinare

I risultati attesi sono differenti per gruppi di allievi. Un gruppo ha seguito in maniera costante, rispondendo con puntualità alle consegne date con atteggiamento responsabile, un altro si è mostrato invece meno costante ed è stato necessario intervenire a più riprese per favorire il senso di responsabilità e la partecipazione al dialogo educativo. I risultati sono pertanto stati raggiunti in modo eterogeneo.

<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezione frontale</li> <li>▪ Didattica breve</li> <li>▪ Brain storming</li> <li>▪ Problem solving</li> <li>▪ Discussione guidata</li> <li>▪ Cooperative learning</li> </ul>
<b>TESTO/I IN ADOZIONE</b>	G. CARNERO/G.IANNACCONE IL TESORO DELLA LETTERATURA VOL.3
<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Testi didattici di supporto</li> <li>▪ Dispense predisposte dall'insegnante</li> <li>▪ Internet/Piattaforme didattiche</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Questionari a scelta multipla</li> <li>▪ Analisi, comprensione ed interpretazione di documenti</li> <li>▪ Interrogazioni</li> <li>▪ Discussione su argomenti di studio</li> <li>▪ Produzioni scritte</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Griglie di misurazione e rubriche di valutazione condivise nelle riunioni per gruppi disciplinari. La somministrazione delle prove è avvenuta secondo le modalità approvate dagli OO.CC ovvero in maniera adeguata lungo tutto il corso dell'anno sia in forma scritta che orale
<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il Naturalismo e il Verismo</li> <li>▪ Giovanni Verga</li> <li>▪ Il Decadentismo</li> <li>▪ Giovanni Pascoli</li> <li>▪ Gabriele D'Annunzio</li> <li>▪ Il Romanzo Contemporaneo</li> <li>▪ Italo Svevo</li> <li>▪ Luigi Pirandello</li> </ul>	

- L'Ermetismo
- Giuseppe Ungaretti
- Umberto Saba
- Eugenio Montale
- Il Neorealismo
- Beppe Fenoglio
- Primo Levi
- Italo Calvino
- Pier Paolo Pasolini

<b>STORIA</b>	
<b>DOCENTE</b>	PURCARO ROBERTA
<b>NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI</b> affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ IL PRIMO NOVECENTO</li> <li>▪ L'ETA' DEI TOTALITARISMI</li> <li>▪ LE GUERRE</li> <li>▪ L'ITALIA REPUBBLICANA</li> <li>▪ LA GUERRA FREDDA E IL DISGELO</li> <li>▪ IL MONDO CONTEMPORANEO</li> </ul>
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> <li>▪ Individuare gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico</li> <li>▪ Riconoscere le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</li> </ul>
<b>RISULTATI OTTENUTI</b> (conoscenze/abilità / competenze)	<b>RISULTATI OTTENUTI</b> CONOSCENZE:

- Il primo Novecento.
- L'Italia di Giolitti e il colonialismo italiano
- La Prima Guerra Mondiale
- Il comunismo in unione sovietica
- Il fascismo in Italia.
- Il nazismo in Germania.
- La crisi di Wall Street
- La Seconda Guerra Mondiale.
- Il mondo diviso dalla Guerra Fredda
- Gli anni Sessanta e Settanta: l'epoca della distensione
- Il dopoguerra in Italia. Le radici storiche della Costituzione italiana.
- La decolonizzazione.
- La caduta del muro di Berlino
- Questioni di storia contemporanea: il '68.
- La caduta del muro di Berlino
- La crisi della prima Repubblica

#### ABILITA'

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> <li>▪ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> <li>▪ Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico tecnologica con riferimento anche agli ambiti professionali.</li> <li>▪ Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.</li> <li>▪ Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</li> <li>▪ Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</li> <li>▪ Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca disciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</li> <li>▪ Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali</li> </ul> <p>I risultati attesi sono differenti per gruppi di allievi. Un gruppo ha seguito in maniera costante, rispondendo con puntualità alle consegne date in modo responsabile, un altro si è mostrato invece meno costante ed è stato necessario intervenire a più riprese per favorire il senso di responsabilità e la partecipazione al dialogo educativo. I risultati sono pertanto stati raggiunti in modo eterogeneo.</p>
<p><b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezione frontale</li> <li>▪ Didattica breve</li> <li>▪ Brain storming</li> <li>▪ Problem solving</li> <li>▪ Discussione guidata</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cooperative learning</li> </ul>
<b>TESTO/I IN ADOZIONE</b>	GENTILE/RONGA/ROSSI ERODOTO VOL.5
<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Testi didattici di supporto</li> <li>▪ Schede predisposte dall'insegnante</li> <li>▪ Internet/Piattaforme didattiche</li> <li>▪ Sussidi audiovisivi</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Questionari aperti</li> <li>● Questionari a scelta multipla</li> <li>● Analisi, comprensione ed interpretazione di documenti storici</li> <li>● Interrogazioni</li> <li>● Discussione su argomenti di studio</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Griglie di misurazione e rubriche di valutazione condivise nelle riunioni per gruppi disciplinari. La somministrazione delle prove è avvenuta secondo le modalità approvate dagli OO.CC ovvero in maniera adeguata lungo tutto il corso dell'anno sia in forma scritta che orale
<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'ETA' GIOLITTIANA</li> <li>▪ LA PRIMA GUERRA MONDIALE</li> <li>▪ LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA</li> <li>▪ IL PRIMO DOPOGUERRA</li> <li>▪ IL FASCISMO</li> <li>▪ LA CRISI DI WALL STREET</li> <li>▪ IL NAZISMO</li> <li>▪ LA SECONDA GUERRA MONDIALE</li> <li>▪ LA GUERRA FREDDA</li> <li>▪ LA DECOLONIZZAZIONE</li> <li>▪ L'ITALIA REPUBBLICANA E IL PIANO MARSHALL</li> </ul>	

- LA DISTENSIONE
- IL MIRACOLO ECONOMICO
- IL CROLLO DEL MURO DI BERLINO E DEL COMUNISMO
- LA CRISI DELLA PRIMA REPUBBLICA

<b>INGLESE</b>	
<b>DOCENTE</b>	FARESE MILENA
<b>NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI</b>  affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• BRITISH AND AMERICAN INSTITUTIONS</li> <li>• INTERNATIONAL TRADE</li> <li>• THE EUROPEAN UNION</li> <li>• GLOBAL SUSTAINABILITY</li> <li>• GLOBALISATION</li> <li>• BANKING</li> <li>• FINANCE</li> <li>• CITIZENSHIP: <i>“IL RISPARMIO ENERGETICO E L’USO RAZIONALE DELLE RISORSE”</i></li> </ul>
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la Lingua Inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio (economico–giuridico- aziendale) per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del QCER.</li> <li>• Redigere brevi documenti e relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> <li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> </ul>
<b>RISULTATI OTTENUTI</b>	La classe V A AFM, sin dall’inizio dell’anno scolastico, si è presentata come un gruppo disomogeneo sia per i livelli di competenza che per l’atteggiamento assunto nei confronti dell’istituzione scolastica. Una parte della stessa ha mostrato

	<p>interesse per la disciplina, ha partecipato attivamente alle lezioni, ha rispettato le consegne e si è impegnata in maniera proficua. Un'altra parte, invece, ha mostrato criticità come mancanza di motivazione, metodo di studio non adeguato, scarso interesse e partecipazione, impegno discontinuo. Gli obiettivi individuati, in termini di conoscenze, abilità e competenze, pertanto, sono stati raggiunti in maniera diversificata. Si possono individuare diverse fasce di livello: un esiguo numero di alunne ha raggiunto un livello ottimo, grazie alle buone conoscenze di base, ad un impegno costante e alla grande motivazione dimostrata; un piccolo gruppo ha raggiunto un livello buono, nonostante le carenze di base evidenziate ad inizio anno, partecipando attivamente alle attività e dimostrando impegno e rispetto delle scadenze nelle consegne. Buona parte della classe ha raggiunto un livello complessivamente sufficiente, nonostante l'impegno e la partecipazione non sempre costanti, l'esito non sempre sufficiente delle prove sommative e le scadenze per le consegne talvolta non rispettate.</p>
<p><b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b></p>	<p>L'impostazione didattica ha implicato il continuo coinvolgimento dello studente in attività volte allo sviluppo delle strategie di ascolto, lettura, produzione orale e scritta, secondo un approccio comunicativo che prevede lo sviluppo integrato delle quattro abilità di <i>Listening, Speaking, Reading, Writing</i>. Tenendo conto che la comunicazione si basa su abilità ricettive (capire ascoltando e capire leggendo) e abilità produttive (parlare, scrivere), si è cercato di potenziare sia l'espressione orale con attività di ascolto e attività di <i>speaking</i>, sia la lingua scritta a livello di produzione e di riconoscimento (lettura e comprensione di brevi testi relativi al settore). La riflessione grammaticale, invece, ha seguito il principio del "<i>learning by discovery</i>", per cui sono stati gli allievi, guidati dall'insegnante, ad osservare, riflettere e trarre conclusioni per giungere al riconoscimento ed elaborazione della regola. Solo in un secondo momento l'insegnante ha approfondito l'esposizione di regole e strutture da fissare con lo studio. Nello specifico sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lavoro in coppia/piccoli gruppi</li> <li>• Discussione guidata</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Peer education</li> <li>• Cooperative learning.</li> </ul>

<b>TESTO/ IN ADOZIONE</b>	Best Performance: Business, Marketing & Finance, Alison Smith, ELI.
<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Materiali multimediali creati dall'insegnanti e/o dagli alunni</li> <li>• Schemi e mappe concettuali</li> <li>• Internet</li> </ul> <p>I materiali sono stati condivisi su Google Classroom.</p>
<b>VERIFICHE</b>	<p>Sono state svolte n. 2 verifiche scritte e n.2 verifiche orali per quadrimestre. La valutazione è stata impostata su un "te-sting" costante e formativo che ha permesso di monitorare sia l'apprendimento durante lo svolgimento di ogni unità didattica che l'efficacia delle attività proposte. La valutazione è stata perciò basata su una serie di continue verifiche formative scritte e orali per accertare il raggiungimento degli obiettivi specifici prima di sottoporre una verifica sommativa finale. Le verifiche sommative in forma scritta contenevano: questionari a scelta multipla, questionari aperti, esercizi, soluzione di problemi, brevi relazioni sulle tematiche trattate. Nelle verifiche sommative orali sono state valutate la spontaneità della partecipazione, la <i>fluency</i> ed efficacia comunicativa oltre che l'accuratezza e varietà lessicale. Nello specifico sono state oggetto di valutazione: interrogazioni, interventi durante la lezione, discussioni su argomenti di studio, presentazioni multimediali preparate dagli alunni e presentate alla classe.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>I criteri sui quali si è basata la valutazione sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello di partenza</li> <li>• Evoluzione del processo di apprendimento</li> <li>• Partecipazione alle lezioni</li> <li>• Competenze raggiunte</li> <li>• Metodo di lavoro</li> <li>• Impegno</li> <li>• Rielaborazione personale</li> </ul> <p>Per la valutazione delle prove scritte e orali sono state utilizzate le griglie di valutazione condivise con i docenti del Dipartimento di Lingue.</p>
<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>	
<b>MODULE 1: BRITISH AND AMERICAN INSTITUTIONS</b>	

- The UK political system (Parliament, the UK Government and Prime Minister, the Monarch, the judicial power)
- The written and unwritten sources of law
- “The Magna Carta”
- The US political system: legislative, executive and judicial branches
- The US Constitution (origins and evolution)

#### **MODULE 2: INTERNATIONAL TRADE**

- International trade: importing and exporting, balance of payments, balance of trade, trade deficit, trade surplus
- The economic cycle and the economic indicators (BOT, BOP, IPI, UR, GDP, GNP)
- Inflation, CPI and shopping basket
- Trading blocs (European Union, Commonwealth, OPEC)

#### **MODULE 3: THE EUROPEAN UNION**

- Quick facts
- A brief history of the EU
- EU institutions (legislative, executive, judicial branches)
- Issues facing the EU: enlargement, refugee crisis, Brexit, economic crisis (pandemic and war in Ukraine)

#### **MODULE 4: GLOBAL SUSTAINABILITY**

- The United Nations 2030 Agenda and the 17 Sustainable Development Goals (SDGs)
- Global sustainability: sustainable development versus de-growth

#### **MODULE 5: GLOBALISATION**

- Origins and effects of Globalisation
- The two waves of Globalisation
- Advantages and disadvantages

#### **MODULE 6: BANKING**

- Types of banks
- Bank services to individuals and businesses
- E-banking (Internet and mobile banking; advantages and disadvantages)

#### **MODULE 7: FINANCE**

- Stock Exchange
- Shares and bonds
- Indices (da svolgere a maggio)
- Brokers (da svolgere a maggio)

#### **MODULE 8: CITIZENSHIP**

- Sustainable schools
- 10 great ways to make our school more sustainable

<b>MATERIA FRANCESE</b>	
<b>DOCENTE</b>	NICOLA DI FRONZO
<b>NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI</b> affrontati nello svolgimento delle attività	LA MONDIALISATION.  LE ISTITUZIONI FRANCESI.  LE BANCHE.  LA BORSA.  ELEMENTI DI STORIA, ARTE E LETTERATURA.
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE</b>	UTILIZZARE GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DI GRAMMATICA NELLA PRODUZIONE SCRITTA E ORALE DI STRUTTURE LINGUISTICHE APPROPRIATE.
<b>RISULTATI OTTENUTI</b>	<b>CONOSCENZE:</b>  <b>Le commerce international:</b> éléments de commerce international. Les douanes. les multinationales.  <b>La mondialisation :</b> définition. Exemple d'un produit mondialisé. Avantages et inconvénients. Mots clés de la mondialisation. Éléments du commerce international. Les douanes.  <b>Marketing:</b> Le 7 P du marketing. Le produit. Les canaux de distribution. Les études de marché. Les mots clés. Le commerce traditionnel et l'E-commerce.  <b>Art et littérature:</b> La Belle Époque. L'impressionnisme et ses artistes. Naturalisme. Zola. Les Rougon- Macquart.  <b>Les institutions françaises:</b> le système politique français. Les institutions européennes. La francophonie.  <b>Histoire de France:</b> la seconde guerre mondiale. Les Trente Glorieuses et Mai 1968.

	<p><b>Les banques et les opérations bancaires:</b> la banque de France. Les opérations bancaires. Les principaux services offerts par les banques.</p> <p><b>La Bourse:</b> les opérations sur titres.</p> <p><b>Les assurances:</b> Définition et rôle. Les types d'assurances. La police d'assurance.</p> <p><b>Le tourisme:</b> le tourisme en France. Les types de tourisme. Les entreprises touristiques.</p> <p><b>ABILITÀ:</b> Savoir traiter de la mondialisation. Comprendre et répondre à des questions sur le commerce international. Comprendre un texte de commerce. Répondre à un questionnaire. Discuter par un lexique simple mais précis de publicité et du marketing. Discuter par un lexique simple mais précis d'art et de littérature. Comprendre et analyser un texte de civilisation. Discuter du système politique français, des institutions européennes et de la francophonie. Rédiger des documents bancaires. Comprendre et discuter du rôle de la bourse et des opérations sur titres. Comprendre et discuter de l'importance du tourisme dans l'économie nationale. Comprendre et discuter à propos des assurances.</p> <p><b>COMPETENZE:</b> Utiliser les éléments fondamentaux de grammaire dans la production orale et écrite de structures linguistiques appropriées.</p>
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	Lezioni frontali. Condivisione materiale fornito dal docente su classroom e slides.
<b>TESTO/I IN ADOZIONE</b>	<b>RUE DU COMMERCE.</b>
<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</b>	Testi didattici di supporto, stampa specialistica, schede predisposte dall'insegnante e internet.
<b>VERIFICHE</b>	Scritte e orali. Questionari aperti. Questionari a scelta multipla. Interrogazioni. Discussioni su argomenti di attualità.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Comprensione e produzione dei quesiti proposti.
<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>LE COMMERCE INTERNATIONAL.</b></li> <li>● <b>LA MONDIALISATION.</b></li> <li>● <b>LE MARKETING.</b></li> </ul>	

- LA BELLE ÉPOQUE.
- L'IMPRESSIONNISME.
- LE NATURALISME.
- L'E-COMMERCE.
- LES INSTITUTIONS FRANÇAISES. LES INSTITUTIONS EUROPÉENNES.
- LA FRANCOPHONIE.
- HISTOIRE DE FRANCE: TROISIÈME PARTIE.
- LA BANQUE.
- LA BOURSE.
- L' ASSURANCE.
- LE TOURISME EN FRANCE

<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	
<b>DOCENTE</b>	PUOPOLO ELVIRA
<p><b>NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI</b> affrontati nello svolgimento delle attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Contabilità generale</li> <li>▪ Bilanci aziendali e revisione legale dei conti</li> <li>▪ Analisi per indici</li> <li>▪ Analisi del bilancio socio - ambientale</li> <li>▪ Imposizione fiscale in ambito aziendale</li> <li>▪ Break even analysis</li> <li>▪ Pianificazione e controllo di gestione</li> <li>▪ Business plan e marketing plan</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE</b></p>	<p>Riconoscere e interpretare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;</li> <li>▪ i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici.</li> <li>▪ Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</li> <li>▪ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.</li> <li>▪ Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.</li> </ul>
<b>RISULTATI OTTENUTI</b> (conoscenze/abilità / competenze)	<p>Gli allievi hanno partecipato con attenzione ed interesse alle attività didattiche approfondendo un impegno nel complesso soddisfacente.</p> <p>Alcuni di essi hanno raggiunto buoni risultati e riescono ad applicare in maniera propria e articolata le conoscenze acquisite, altri un risultato sufficiente e un altro gruppo viceversa, ha raggiunto un livello di preparazione quasi sufficiente solo nell'ultima parte dell'anno scolastico.</p>
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	<p>Lezione frontale, partecipazione a giochi di impresa, cooperative learning. Nelle fasi di sospensione delle attività didattiche, a causa della pandemia, si è passati alle video-lezioni su piattaforma G-suite.</p>
<b>TESTO/I IN ADOZIONE</b>	<p>Entriamo in azienda Oggi 3 – Tomo 1 e Tomo 2. Autori: Astolfi, Barale, Ricci. Casa editrice: Tramontana – Rizzoli Education</p>
<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</b>	<p>Ricerche mirate su argomenti specifici – Lettura di articoli di giornale – sussidi audiovisivi.</p>
<b>VERIFICHE</b>	<p>Interrogazioni, compiti scritti, discussioni su argomenti oggetto di studio.</p>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	La valutazione si è basata sui criteri fissati nel POF e concordati nella programmazione per aree disciplinari
<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>	

## TOMO N.1 MODULO1- COMUNICAZIONE

### ECONOMICO-FINANZIARIA

#### UNITA' 1: CONTABILITA' GENERALE

- LA CONTABILITA' GENERALE
- LE IMMOBILIZZAZIONI
- LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI
- LA LOCAZIONE E IL LEASING FINANZIARIO
- LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
- IL PERSONALE DIPENDENTE
- GLI ACQUISTI-LE VENDITE
- L'OUTSOURCING E LA SUB FORNITURA
- LO SMOBILIZZO DEI CREDITI COMMERCIALI
- IL SOSTEGNO PUBBLICO ALLE IMPRESE
- LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO: DI COMPLETAMENTO, DI INTEGRAZIONE E DI RETTIFICA
- LE SCRITTURE DI AMMORTAMENTO
- LA SITUAZIONE CONTABILE FINALE
- LE SCRITTURE DI EPILOGO E DI CHIUSURA

#### UNITA' 2: BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

1. IL BILANCIO D'ESERCIZIO
2. IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO
3. LA NORMATIVA SUL BILANCIO
4. LE COMPONENTI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO CIVILISTICO
5. IL BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA
6. I CRITERI DI VALUTAZIONE
7. I PRINCIPI CONTABILI
8. IL BILANCIO IAS/IFRS
9. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE
10. LA REVISIONE LEGALE

#### UNITA' 3: ANALISI PER INDICI

1. L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO
2. LE ANALISI DI BILANCIO
3. LO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO
4. IL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
5. GLI INDICI DI BILANCIO
6. L'ANALISI DELLA REDDITIVITA'
7. L'ANALISI DELLA PRODUTTIVITA'
8. L'ANALISI PATRIMONIALE
9. L'ANALISI FINANZIARIA

#### UNITA' 4: ANALISI PER FLUSSI

1. I FLUSSI FINANZIARI E I FLUSSI ECONOMICI

### MODULO 2: FISCALITA' D'IMPRESA

#### UNITA' 1: IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE

1. LE IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE
2. IL CONCETTO TRIBUTARIO DI REDDITO D'IMPRESA
3. I PRINCIPI SU CUI SI FONDA IL REDDITO FISCALE
7. LA BASE IMPONIBILE IRAP
8. IL REDDITO IMPONIBILE
9. LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI ANNUALI
10. IL VERSAMENTO DELLE IMPOSTE DIRETTE
11. LA LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE NEI SOGGETTI IRES

## TOMO N. 2 MODULO 1- CONTABILITA' GESTIONALE

### UNITA' 1: METODO DI CALCOLO DEI COSTI

1. IL SISTEMA INFORMATIVO DIREZIONALE
2. L'OGGETTO DI MISURAZIONE E LA CLASSIFICAZIONE DEI COSTI
3. LA CONTABILITA' A COSTI DIRETTI
4. LA CONTABILITA' A COSTI PIENI

### UNITA' 2: COSTI E SCELTE AZIENDALI

1. LA CONTABILITA' GESTIONALE A SUPPORTO DELLE DECISIONI AZIENDALI-  
SCELTE AZIENDALI
2. LA BREAK EVEN ANALYSIS
3. L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA AZIENDALE

## MODULO 2- STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

### UNITA' 1: STRATEGIE AZIENDALI

1. CREAZIONE DI VALORE E SUCCESSO DELL'IMPRESA
2. IL CONCETTO DI STRATEGIA
3. LA GESTIONE STRATEGICA
4. L'ANALISI DELL'AMBIENTE ESTERNO ED INTERNO
5. LE STRATEGIE DI CORPORATE, DI BUSINESS, FUNZIONALI E DI PRODUZIONE

### UNITA' 2: PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

1. LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA
2. LA PIANIFICAZIONE AZIENDALE
3. IL CONTROLLO DI GESTIONE
4. IL BUDGET
5. IL BUDGET ECONOMICO

### UNITA' 3: BUSINESS PLAN E MARKETING PLAN

1. IL BUSINESS PLAN
2. IL PIANO DI MARKETING

## MODULO 3- IMPRESE BANCARIE: PRODOTTI E SERVIZI PER LE IMPRESE

### UNITA' 1: FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE

1. IL FABBISOGNO FINANZIARIO E IL CICLO MONETARIO
2. I FINANZIAMENTI BANCARI ALLE IMPRESE

<b>DIRITTO</b>	
<b>DOCENTE</b>	IVONE MARIA GABRIELLA
<p><b>NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI</b> affrontati nello svolgimento delle attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Lo Stato e i suoi elementi</li> <li>• Le forme di Stato e di Governo</li> <li>• La Costituzione Repubblicana: caratteri</li> <li>• Analisi e interpretazione degli articoli della Costituzione relativi ai principi fondamentali e ai diritti e doveri dei cittadini.</li> <li>• L'Ordinamento Costituzionale italiano:</li> <li>• Il Parlamento: funzioni e formazione</li> <li>• Il Governo: formazione e funzioni</li> <li>• Il Presidente della Repubblica: Requisiti, elezione e funzioni</li> <li>• La Corte Costituzionale: funzioni e competenze ▪</li> <li>• La Magistratura</li> <li>• La Corte di Cassazione</li> <li>• I principi e la funzione amministrativa</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Saper riconoscere l'identità degli Stati contemporanei e la loro organizzazione interna e internazionale.</li> <li>• Comprendere il profilo storico ed evolutivo delle forme di Stato, e comprendere la distinzione fra forme di Stato e forme di Governo.</li> <li>• Prendere coscienza dell'importanza dei diritti e dei doveri garantiti dalla Costituzione e del funzionamento del sistema democratico.</li> <li>• Saper distinguere gli organi legislativi, esecutivi e le funzioni del Presidente della Repubblica come garante dell'unità nazionale.</li> <li>• Comprendere il ruolo della Consulta.</li> </ul>
<p><b>RISULTATI OTTENUTI</b> (conoscenze/abilità / competenze)</p>	<p>Un gruppo di alunni piuttosto assiduo nella frequenza ma non sempre ,dedito ai doveri scolastici, ha raggiunto un risultato abbastanza soddisfacente</p> <p>Alcuni alunni della classe hanno seguito con interesse e</p>

	<p>partecipazione ,proponendosi con interventi opportuni e critici, relativamente alle conoscenze acquisite; altri,invece nonostante i continui richiami allo studio e all'apprendimento non sempre sono stati assidui ,per cui le loro conoscenze sono sufficienti.</p> <p>Per una parte della classe sono risultate buone le capacità di analisi e di sintesi.</p> <p>In ogni caso non mancano alcuni alunni, meno attenti e costanti nello studio per i quali sono stati effettuati interventi di approfondimento in ambito curricolare.</p>
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	<p>Si è privilegiata la lezione frontale con una modalità dialogativa e di confronto. Utili sono risultate le video lezioni, con il supporto di tecnologie informatiche e utilizzo di materiale predisposto dalla docente.</p>
<b>TESTO/ IN ADOZIONE</b>	<p>Diritto, G. Zagreblesky - G. Oberto – G.Stalla - C. Trucco, Le Monnier Scuola</p>
<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testi didattici di supporto</li> <li>• Materiale di sintesi in powerpoint</li> <li>• Sussidi audiovisivi</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<p>Le verifiche costanti, a ogni fine modulo, hanno consentito di monitorare la preparazione in merito agli argomenti svolti. Sono state preferibilmente sotto forma di interrogazioni, per far sì che gli alunni si esercitassero nell'esposizione orale.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>La valutazione ha rispettato i criteri fissati nel PTOF e convenuti nella programmazione per aree disciplinari</p>
<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>	
<p>1)Lo Stato- Forme di Stato e di Governo</p> <p>2) La Costituzione: analisi e interpretazione dei principi fondamentali e dei Diritti e Doveri</p>	

dei cittadini

3) Il Parlamento: funzioni delle Camere. Iter legis

4) Il Governo : formazione e composizione. Funzione esecutiva e normativa

5) Il Presidente della Repubblica: Elezione. Funzioni e prerogative

6) La Corte Costituzionale: composizione e compiti

8) La Magistratura

9) I principi e la funzione amministrativa

## ECONOMIA POLITICA

**DOCENTE:**

D'ORSI GIOVANNI

**NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI** affrontati nello svolgimento delle attività

L'oggetto della finanza pubblica  
L'evoluzione storica della finanza pubblica  
Le spese pubbliche  
La finanza della sicurezza sociale  
Le entrate pubbliche  
Le imposte: classificazioni e caratteri  
Gli effetti economici e i principi giuridici ed amministrativi.  
Concetti generali sul bilancio dello Stato  
Il sistema di bilancio italiano

**COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE**

Illustrare gli obiettivi della finanza pubblica.  
Descrivere le diverse modalità di finanziamento della sicurezza sociale  
Individuare le diverse classificazioni delle imposte  
Conoscere le caratteristiche del bilancio dello Stato.  
Comprendere i possibili indirizzi della politica di bilancio.  
Saper esporre in modo integrato le complesse fasi della manovra finanziaria

<p><b>RISULTATI OTTENUTI</b> (conoscenze/abilità / competenze)</p>	<p>Presentazione della classe</p> <p>Il docente è stato assegnato alla classe nel mese di gennaio. La classe, formata da 19 alunni, non sempre ha seguito con interesse e profitto le lezioni, per cui a volte le aspettative didattiche sono risultate non sempre positive. Ciò ha comportato che una parte degli alunni ha risposto con interesse alle proposte didattiche mentre l'altra ha dimostrato un interesse non sempre adeguato.</p> <p>I risultati solo per alcuni alunni risultano soddisfacenti mentre per gli altri sono sufficiente.</p> <p>In relazione alle conoscenze acquisite gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze, conoscenze e abilità</p> <p><b>CONOSCENZE.</b></p> <p>Conoscere gli elementi costitutivi della finanza pubblica e i suoi obiettivi ,conoscere gli enti previdenziali italiani</p> <p>Conoscere gli elementi costitutivi dell' imposta</p> <p>Conoscere i principi giuridici e amministrativi delle imposte, gli effetti economici.</p> <p>Conoscere la funzione del bilancio pubblico.</p> <p>La struttura del bilancio dello Stato, gli altri documenti economici.</p> <p>La formazione, l'approvazione e il controllo del bilancio</p> <p><b>ABILITA'</b></p> <p>Riconoscere il sistema finanziario italiano, le funzioni del finanziamento sociale per la sicurezza sociale welfare State)</p> <p>Riconoscere gli elementi essenziali delle imposte e le sue classificazioni</p> <p>Conoscere i principi giuridici e amministrativi delle imposte, l'onere delle imposte e gli effetti economici.</p> <p>Conoscere i concetti generali sul bilancio dello Stato</p> <p>Conoscere il sistema italiano di bilancio, i documenti della programmazione di bilancio.</p> <p><i>Le competenze attese sono state raggiunte</i></p>
<p><b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Didattica breve Brainstorming</p> <p>Problem solving</p> <p>Brainstorming</p>
<p><b>TESTO/I IN ADOZIONE</b></p>	<p>Franco Poma "Finanza pubblica e mercato nell'era della globalizzazione"</p>
<p><b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</b></p>	<p>Libro di testo</p> <p>Testi didattici di supporto</p> <p>Schede predisposte dall'insegnante</p> <p>Internet Piattaforme didattiche</p>

	Sussidi audiovisivi
<b>VERIFICHE</b>	Le verifiche puntuali e costanti hanno consentito di monitorare la preparazione in merito agli argomenti svolti. Si sono svolte attraverso interrogazioni, interventi spontanei discussione guidata su argomenti di studio. domande a risposta aperta
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	La valutazione non si è basata solo sul risultato finale, ma anche sul suo iter di formazione, si è tenuto conto del livello di partenza, evoluzione del processo cognitivo, competenze metodo di studio partecipazione . Si sono utilizzate griglie di misurazione e rubriche di valutazioni condivise per gruppi disciplinari.
<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>	
<p>Teoria generale della finanza pubblica</p> <p>Le spese pubbliche</p> <p>La finanza della sicurezza sociale</p> <p>Le entrate pubbliche</p> <p>L'imposta in generale</p> <p>L'imposta e le sue classificazioni</p> <p>I principi giuridici e amministrativi delle imposte</p> <p>La ripartizione dell'onere delle imposte</p> <p>Gli effetti economici delle imposte</p> <p>La politica di bilancio</p> <p>Concetti generali sul bilancio dello Stato</p> <p>Il sistema italiano di bilancio</p> <p>La finanza straordinaria e il debito pubblico</p>	

<b>MATEMATICA</b>	
<b>DOCENTE</b>	ANDREA GUADAGNO

<p><b>NUCLEI TEMATICIDISCIPLINARI</b> affrontati nello svolgimento delle attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Funzioni reali di variabile reale</li> <li>▪ Limiti di funzioni</li> <li>▪ Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni</li> <li>▪ Derivabilità e calcolo delle derivate</li> <li>▪ Studio di una funzione reale di variabile reale</li> <li>▪ Ricerca operativa.</li> <li>▪ Problemi di scelta in condizioni di certezza.</li> <li>▪ Programmazione lineare.</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper operare con le funzioni reali di variabile reale.</li> <li>▪ Saper determinare il dominio naturale di una funzione, la positività e le intersezioni con gli assi.</li> <li>▪ Saper calcolare limiti di funzioni e risolvere le principali forme indeterminate.</li> <li>▪ Conoscere la nozione di continuità e saper individuare i punti di discontinuità di una funzione e le relative tipologie.</li> <li>▪ Conoscere la definizione ed il significato geometrico della derivata di una funzione.</li> <li>▪ Saper calcolare le derivate prime e di ordine superiore al primo.</li> <li>▪ Saper determinare massimi relativi, minimi relativi e punti di flesso mediante le derivate.</li> <li>▪ Essere in grado di effettuare lo studio completo di una funzione razionale fratta e di tracciarne il grafico nel piano cartesiano.</li> <li>▪ Conoscere la ricerca operativa e le sue fasi.</li> <li>▪ Saper Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi di scelta in condizioni di certezza.</li> <li>▪ Saper utilizzare gli strumenti della programmazione lineare per risolvere problemi di ottimizzazione in due variabili.</li> </ul>
<p><b>RISULTATI OTTENUTI</b>  (conoscenze/abilità /competenze)</p>	<p>All'inizio del mio incarico di docente supplente di Matematica per la VA AFM (metà ottobre) la situazione della classe presentava delle anomalie e forti criticità: la programmazione disciplinare era stata svolta sino ai limiti di funzioni di una variabile (argomento che le Linee Guida ministeriali per gli Istituti Tecnici indicano di affrontare prima del quinto anno, per l'indirizzo AFM). Tenendo conto di tali singolarità ed in ottemperanza al principio di flessibilità delle stesse Linee Guida, ho ritenuto doveroso completare il percorso didattico relativo allo studio delle funzioni di una variabile. Esso, infatti, oltre a fornire agli studenti conoscenze e competenze di fondamentale importanza per la disciplina risulta essere imprescindibile e propedeutico per poter affrontare gli argomenti previsti in seguito. Precisato ciò, la programmazione didattica è stata</p>

	svolta in maniera piuttosto regolare nonostante la maggior parte degli alunni presentasse gravi lacune pregresse nella disciplina. Al termine delle attività didattiche, solo un gruppo ristretto di studenti ha raggiunto un buon livello di conoscenze, abilità e competenze disciplinari. La restante parte degli alunni si è comunque impegnata e nonostante le numerose difficoltà, ha raggiunto un livello di preparazione discreto.
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	Lezione frontale, discussione guidata, cooperative learning, lezioni in piccoli gruppi.
<b>TESTO/I IN ADOZIONE</b>	Matematica.Rosso 5 - Seconda edizione Bergamini, Barozzi, Trifone
<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</b>	Software applicativi: Programmi online per tracciare il grafico di una funzione.
<b>VERIFICHE</b>	Verifiche scritte: esercizi e risoluzione di problemi. Verifiche orali: interrogazioni ed interventi nel corso delle lezioni.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<i>Criteri:</i> Livello di partenza; evoluzione del processo di apprendimento; competenze raggiunte; metodo di lavoro; impegno e partecipazione; rielaborazione personale. <i>Indicatori:</i> Quantità degli esercizi/problemi/ e quesiti svolti/risolti; correttezza di calcolo; correttezza nel procedimento seguito, nelle regole/teoremi applicati; Ordine, rigore nello svolgimento del compito, proprietà lessicale, capacità di analisi e sintesi.
<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>	
<p><b>RICHIAMI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dominio naturale di una funzione reale di variabile reale.</li> <li>▪ Studio del segno di una funzione e intersezioni con gli assi cartesiani.</li> </ul> <p><b>LIMITI DI FUNZIONI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cenni sulla definizione di limite.</li> <li>▪ Significato grafico del limite.</li> <li>▪ Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione).</li> <li>▪ Teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione).</li> <li>▪ Teorema del confronto (senza dimostrazione).</li> </ul> <p><b>CALCOLO DEI LIMITI E FUNZIONI CONTINUE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Calcolo di limiti.</li> <li>▪ Operazioni sui limiti.</li> <li>▪ Forme indeterminate per la somma, il prodotto ed il quoziente.</li> </ul>	

- Funzioni continue.
- Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione).
- Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione).
- Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione).
- Punti di discontinuità di una funzione.
- Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui.

#### **DERIVATE:**

- Derivata di una funzione.
- Continuità e derivabilità.
- Derivate fondamentali.
- Operazioni con le derivate.
- Derivate di ordine superiore al primo.
- Significato geometrico della derivata.
- Punti di non derivabilità di una funzione.

#### **STUDIO DI UNA FUNZIONE:**

- Funzioni crescenti e decrescenti e derivata prima.
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima.
- Concavità, flessi e derivata seconda.
- Studio completo e grafico di funzioni polinomiali e razionali fratte.

#### **I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA:**

- La ricerca operativa e le sue fasi.
- Problemi di scelta nel caso continuo: il grafico della funzione obiettivo è una retta.
- Diagramma di redditività e punto di equilibrio economico.
- Problemi di scelta nel caso continuo: il grafico della funzione obiettivo è una parabola con soli vincoli di segno e con vincoli ulteriori.

#### **PROGRAMMAZIONE LINEARE**

- Modelli per la programmazione lineare.
- Programmazione lineare in due variabili.
- Problemi di programmazione lineare in più variabili riconducibili a due.

### **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**DOCENTE**

**BIANCOLILLI VINCENZO**

<p><b>NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI</b> affrontati nello svolgimento delle attività</p>	<p>Il quadro generale della classe risulta complessivamente positivo. Il programma è stato svolto attraverso lezioni pratiche e teoriche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le attività motorie nei vari periodi storici: le Olimpiadi.</li> <li>• Pallavolo.</li> <li>• Pallacanestro.</li> <li>• Calcio a cinque.</li> <li>• Tennis tavolo.</li> <li>• Esercizi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi.</li> <li>• Fair Play.</li> <li>• Capacità motorie.</li> <li>• Salute e benessere.</li> <li>• Le dipendenze e le devianze.</li> <li>• Il primo Soccorso (Rcp e Blsd).</li> <li>• L'apparato cardiocircolatorio.</li> <li>• L'apparato respiratorio.</li> <li>• L'apparato locomotore</li> <li>• Traumatologia sportiva.</li> <li>• Sport in ambiente naturale.</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper osservare e conoscere la realtà corporea.</li> <li>• Saper conoscere se stesso come persona in grado di instaurare rapporti con gli altri.</li> <li>• Saper rielaborare gli schemi motori di base.</li> <li>• Conoscere e praticare le attività sportive.</li> <li>• Conoscere le norme fondamentali di comportamento sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.</li> </ul>
<p><b>RISULTATI OTTENUTI</b> (conoscenze/abilità /competenze)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper gestire in modo autonomo le capacità motorie condizionali e coordinative acquisite.</li> <li>• Saper organizzare giochi di squadra anche con il ruolo di arbitro.</li> <li>• Ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria.</li> <li>• Padroneggia capacità, abilità motorie e le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata.</li> <li>• Necessità del Fair Play (rispetto delle regole).</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b></p>	<p>Sono state svolte lezioni frontali e individualizzate in relazione alle specifiche situazioni di ogni studente, con attività ludiche e di gruppo. Sono stati trattati argomenti teorici per il funzionamento dell'attività motoria.</p> <p>Tramite il registro on-line sono state registrate le attività svolte. Le dispense che trattano i vari argomenti sono state pubblicate su classroom con frequenza settimanale.</p>
<p><b>TESTO/I IN ADOZIONE</b></p>	<p>Competenze Motorie + DVD G. D'ANNA</p>
<p><b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo;</li> <li>• Sussidi audiovisivi;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fotocopie;</li> <li>• Visione di video in rete;</li> <li>• CD-ROM;</li> <li>• Schede, appunti, materiale semplificato, slide e mappe concettuali predisposte dall'insegnante;</li> <li>• Materiale pubblicato su Classroom.</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove strutturate e semi-strutturate, prove orali e/o scritte (a risposta multipla e/o aperta).</li> <li>• Controllo del lavoro individuale.</li> <li>• Osservazioni.</li> <li>• Power Point.</li> <li>• Verifiche orali e pratiche.</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Evoluzione del processo di apprendimento.</li> <li>• Interesse.</li> <li>• Impegno.</li> <li>• Partecipazione teorico/pratica.</li> <li>• Frequenza.</li> </ul>
<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>	
<p><u>LO SPORT NEL TEMPO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le Olimpiadi antiche e moderne.</li> <li>• Le Olimpiadi di Berlino del 1936: Jesse Owens.</li> <li>• L'evoluzione dello Sport a scuola.</li> </ul> <p><u>LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pallavolo: area di gioco, regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra.</li> <li>• Pallacanestro: area di gioco, regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra.</li> <li>• Calcio a cinque: area di gioco, regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra.</li> <li>• La ginnastica posturale con piccoli e grandi attrezzi.</li> <li>• Esercizi a corpo libero, esercizi di stretching e circuiti di potenziamento.</li> <li>• Tennis tavolo.</li> <li>• Trekking e orienteering.</li> <li>• Le capacità motorie: coordinative e condizionali.</li> </ul> <p><u>SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sport e sedentarietà (benefici delle lunghe passeggiate).</li> <li>• Problematiche legate ai fenomeni di devianza: bullismo, dipendenza dal gioco e da internet.</li> <li>• Le dipendenze: alcool, droghe, fumo e doping.</li> <li>• Il primo soccorso: BLS e RCP; Manovra di Heimlich.</li> <li>• Traumi dello sportivo.</li> <li>• Sicurezza nella pratica sportiva.</li> </ul> <p><u>CONOSCERE IL CORPO UMANO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli effetti del movimento sui vari apparati.</li> <li>• L'apparato cardiocircolatorio: il sangue, il cuore, i vasi sanguigni.</li> <li>• L'apparato respiratorio: le vie aeree, i polmoni, la respirazione.</li> </ul>	

- L'apparato locomotore (in generale): lo scheletro, le articolazioni, i muscoli.
- Paramorfismi e dismorfismi in età scolare.

<b>RELIGIONE</b>	
<b>DOCENTE</b>	<b>GIOBBE ALBA ANNALISA</b>
<b>NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI</b> affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le religioni nel mondo e elementi costitutivi</li> <li>• Il linguaggio, la comunicazione e i simboli religiosi</li> <li>• Etica della responsabilità: persona e società</li> <li>• La Chiesa ai giorni nostri</li> <li>• La dottrina sociale della chiesa</li> <li>• Tematiche di Educazione Civica</li> </ul>
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESSE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Definire</b> il significato di “religione”; osservare e analizzare il fatto religioso;</li> <li>• <b>Riconoscere</b> i linguaggi della religione e gli elementi costitutivi delle religioni</li> <li>• Sviluppare un personale progetto di vita partendo dalla propria identità</li> <li>• <b>Riconoscere</b> l'importanza delle categorie di giustizia sociale e solidarietà per la piena ed autentica realizzazione dell'uomo nella società contemporanea.</li> </ul>
<b>RISULTATI OTTENUTI</b> (conoscenze/abilità / competenze)	Solo pochi alunni sono in grado di spiegare e applicare in modo coerente conoscenze e abilità religiose in una pluralità di situazioni di vita complesse, dimostrando in modo chiaro e coerente una capacità di pensiero e ragionamento religioso. Tutti gli altri, invece, avendo dimostrato un interesse superficiale verso la dimensione religiosa e una partecipazione superficiale al dialogo educativo, sono riusciti ad acquisire in maniera limitata i contenuti della disciplina.
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Brain storming</li> <li>• problem solving</li> <li>• Discussione guidata</li> <li>• Presentazioni in Ppt</li> </ul>
<b>TESTO/I IN ADOZIONE</b>	<b>IL NUOVO CORAGGIO ANDIAMO DI CRISTIANI/MOTTO EDITRICE LA SCUOLA</b>
<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Schede predisposte dall'insegnante</li> <li>• Libro di testo</li> <li>• Sussidi audio-visivi (Canzoni, cortometraggi)</li> <li>• Documenti</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sintesi</li> <li>• Questionari aperti</li> <li>• Lettura e interpretazione di documenti</li> <li>• Interventi</li> <li>• Discussione su argomenti di studio</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione diretta</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze raggiunte</li> <li>• Metodo di lavoro</li> <li>• Impegno e partecipazione alla vita scolastica</li> <li>• Rielaborazione personale</li> </ul>
<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>	
<p><b>LE RELIGIONI E GLI ELEMENTI COSTITUTIVI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I simboli delle grandi religioni: origine e significato</li> <li>• I libri sacri: formazione e ruolo nella religione di appartenenza</li> <li>• L' edificio sacro: nome, significato, evoluzione storico-artistica</li> <li>• La preghiera come elemento caratteristico di ogni religione.</li> <li>• Le feste nelle religioni</li> </ul> <p><b>LE RELIGIONI OGGI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ISLAMISMO:</b> Cenni storici</li> <li>• Diffusione</li> <li>• Fondatore</li> <li>• Il credo islamico</li> <li>• La pratica religiosa</li> <li>• I cinque pilastri</li>   <li>• <b>BUDDISMO:</b> Cenni storici (Le Religioni studiate sono state messe a confronto con il Cristianesimo)</li> </ul> <p><b>IL PENSIERO SOCIALE DELLA CHIESA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Origine, sviluppo, contenuti</li> <li>• L' attenzione della Chiesa ai problemi sociali</li> <li>• I valori fondamentali: il bene comune</li> <li>• Lettura e commento di alcuni numeri dell'enciclica "Laudato Si" e confronto con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.</li> </ul>	

**Allegato n. 2**

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI PER LE COMPETENZE DISCIPLINARI CORSI DIURNI</b>				
<b>Indicatori</b>	<b>Livello</b>	<b>Descrittori/evidenze</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Possesso di conoscenze significative per l'apprendimento</b>	L1	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	Le conoscenze sono essenziali, collegate in modo abbastanza adeguato, significative per l'apprendimento.	1,0-1,20	
	L3	Le conoscenze significative per l'apprendimento, consolidate e ben collegate	1,5	
	L4	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate.	2	
<b>Capacità di applicazione, in contesti noti e non, delle conoscenze acquisite</b>	L1	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è consapevole, anche se presenta, talvolta, qualche errore.	1,20	
	L3	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole.	1,5	
	L4	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e consapevoli.	2	
<b>Esercizio consapevole di abilità acquisite, finalizzate a svolgere compiti, risolvere problemi in contesti noti e nuovi</b>	L1	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti.	1,20	
	L3	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo	1,5	
	L4	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in modo autonomo e consapevoli e si adatta a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro.	2	
<b>Iniziativa personale, scelta di strategie di lavoro adeguate e gestione dei tempi</b>	L1	L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e le strategie di lavoro.	1,20	
	L3	L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in	1,5	

		contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.		
	L4	L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro e l'orientamento sono evidenti e sicuri anche in contesti nuovi.	2	
<b>Capacità di orientarsi in situazioni di contesto nuove, con senso critico e capacità di autoregolazione</b>	L1	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono incerte e non accompagnate da senso critico, impegno costante e autoregolazione.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono essenziali e accompagnate da un sufficiente senso critico, impegno regolare e autoregolazione.	1,20	
	L3	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	1,5	
	L4	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	2	
			VOTO	____/10
			(*) arrotondamento (maggiore o uguale a 0,50)	

Legenda

L1-Iniziale, L2- Base, L3-Intermedio, L4- Avanzato

<b>RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – CORSI DIURNI-</b>				
<b>Indicatori</b>	<b>Livello</b>	<b>Descrittori/evidenze</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
<b>IMPEGNO</b> Il rispetto degli impegni scolastici, frequenza, puntualità nella consegna dei materiali	L1	Si impegna con qualche discontinuità e rispetta le consegne sebbene necessiti di continui solleciti. Ha qualche discontinuità nella frequenza e necessita, per questo, di essere continuamente stimolato ad una maggiore assiduità.	0,5	Max. 2
	L2	Si impegna con sufficiente continuità. E' abbastanza regolare nel rispetto delle consegne ed ha una frequenza accettabile.	1	
	L3	Si impegna con determinazione. Rispetta la consegna dei compiti e gestisce correttamente i materiali, oltre ad avere una frequenza assidua.	1,5	
	L4	Si impegna con costanza e determinazione. E' sempre puntuale nella consegna dei compiti e nella gestione dei materiali, ed ha una frequenza molto assidua.	2	
<b>PARTECIPAZIONE</b> La partecipazione al	L1	Mostra abbastanza interesse nei confronti delle attività proposte ed è disponibile, sebbene con qualche discontinuità, al dialogo educativo.	0,5	Max. 2
	L2	Mostra sufficiente interesse nei confronti delle	1	

dialogo educativo		attività proposte. E' disponibile, se stimolato, al dialogo educativo.		
	L3	Mostra interesse nei confronti delle attività proposte. Partecipa positivamente al dialogo educativo.	1,5	
	L4	Mostra vivo interesse verso tutte le discipline e le attività proposte. Partecipa più che positivamente al dialogo educativo.	2	
<b>AUTONOMIA</b> L'autonomia è intesa come autonomia nelle diverse situazioni scolastiche (azione nel contesto, capacità di confronto-discussione)	L1	Si mostra abbastanza autonomo. Necessita di supporto e guida nella maggior parte delle situazioni.	0,5	Max. 2
	L2	Si mostra sufficientemente autonomo. Necessita di supporto in talune situazioni	1	
	L3	Si mostra autonomo nelle diverse situazioni scolastiche e le sue azioni sono adeguate al contesto.	1,5	
	L4	Si mostra pienamente autonomo nelle diverse situazioni scolastiche e le sue azioni sono più che adeguate al contesto.	2	
<b>SOCIALIZZAZIONE E COLLABORAZIONE</b> La collaborazione è riferita anche alla gestione delle conflittualità nel gruppo classe, alla disponibilità verso l'altro, ecc.	L1	Ha qualche difficoltà ad interagire con qualche compagno e collabora, in modo saltuario, con altri compagni e /o insegnanti. Non sempre assume posizioni adeguate all'interno della classe per la soluzione di eventuali conflittualità.	0,5	Max. 2
	L2	Interagisce in modo abbastanza adeguato con il gruppo classe e collabora, stimolato, in modo adeguato con i compagni e/o insegnanti. Assume posizioni abbastanza adeguate all'interno della classe per la soluzione di eventuali conflittualità.	1	
	L3	E' collaborativo e ben disponibile verso compagni e insegnanti. Svolge un ruolo di riferimento all'interno della classe per la soluzione di eventuali conflittualità.	1,5	
	L4	E' molto collaborativo e sempre disponibile verso compagni e insegnanti. Svolge un ruolo di riferimento all'interno della classe per la soluzione di eventuali conflittualità.	2	
<b>RESPONSABILITÀ E RISPETTO DELLE NORME, DEI REGOLAMENTI E DEI DISCIPLINARI DELL'ISTITUTO</b> Rispetto delle regole condivise	L1	Manifesta, talvolta, insofferenza verso le regole condivise da regolamento disciplinare ed assume, sebbene dimostri capacità di ravvedimento se sollecitato, atteggiamenti di disturbo nello svolgimento delle attività. Ha riportato diverse note disciplinari relative a mancanze di gravità minore (più di tre annotazioni).	0,5	Max. 2
	L2	Rispetta le regole in modo abbastanza adeguato, anche se non sempre si propone, nella classe, come punto di riferimento per il rispetto delle regole della buona convivenza civile. Ha riportato note disciplinari relative a mancanze di gravità minore (non più di tre annotazioni).	1	

nella comunità (**)	L3	Rispetta le regole in modo scrupoloso e si propone spesso, nella classe, come punto di riferimento per il rispetto delle regole della buona convivenza civile. Non ha riportato note disciplinari.	1,5	
	L4	Rispetta le regole in modo esemplare e scrupoloso e si propone, nella classe, come punto di riferimento per il rispetto delle regole della buona convivenza civile. Non ha riportato note disciplinari.	2	

Legenda

L1-Iniziale, L2- Base, L3-Intermedio, L4- Avanzato

### Tabella di conversione

Punteggio complessivo	Voto in decimi (*)
Fino a 3.5	6
Da 4.0 a 5.0	7
Da 5.5 a 7.0	8
Da 7.5 a 9.0	9
Maggiore di 9.0	10

(\*) **La valutazione insufficiente** (voto inferiore a 6) in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità, che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)

(\*\*) Si riferisce al disciplinare per gli studenti approvato nell'ambito del piano delle didattiche integrate per la fase DaD.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI PER LE COMPETENZE DISCIPLINARI CORSI DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI				
Indicatori	Levello	Descrittori/evidenze	Pun ti	Puntegg io
<b>Possesso di conoscenze significative per l'apprendimento</b>	L1	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate.	0,5- 1,0	Max. 2
	L2	Le conoscenze sono essenziali, collegate in modo abbastanza adeguato, significative per l'apprendimento.	1,0- 1,20	
	L3	Le conoscenze significative per l'apprendimento, consolidate e ben collegate	1,5	
	L4	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate.	2	

<b>Capacità di applicazione, in contesti noti e non, delle conoscenze acquisite</b>	L1	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è consapevole, anche se presenta, talvolta, qualche errore.	1,20	
	L3	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole.	1,5	
	L4	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e consapevoli.	2	
<b>Esercizio consapevole di abilità acquisite, finalizzate a svolgere compiti, risolvere problemi in contesti noti e nuovi</b>	L1	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti.	1,20	
	L3	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo	1,5	
	L4	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in modo autonomo e consapevoli e si adatta a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro.	2	
<b>Iniziativa personale, scelta di strategie di lavoro adeguate e gestione dei tempi</b>	L1	L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e le strategie di lavoro.	1,20	
	L3	L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1,5	
	L4	L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro e l'orientamento sono evidenti e sicuri anche in contesti nuovi.	2	
<b>Capacità di orientarsi in situazioni di contesto nuove, con senso critico e capacità di autoregolazione</b>	L1	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono incerte e non accompagnate da senso critico, impegno costante e autoregolazione.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono essenziali e accompagnate da un sufficiente senso critico, impegno regolare e autoregolazione.	1,20	
	L3	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	1,5	

	L4	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	2	
<b>VOTO (*)</b> arrotondamento (maggiore o uguale a 0,50) Legenda L1-Iniziale, L2- Base, L3-Intermedio, L4- Avanzato				____/10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO  
CORSI DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI**

<b>Indicatori</b>	<b>Levelo</b>	<b>Descrittori/evidenze</b>	<b>Pun ti</b>	<b>Punteggio</b>
<b>IMPEGNO</b> ( Impegni scolastici, frequenza, puntualità nella consegna dei materiali )	L1	Si impegna con sufficiente continuità e rispetta le consegne. Ha qualche discontinuità nella frequenza.	0,5	Max. 2
	L2	Si impegna con continuità. È abbastanza regolare nel rispetto delle consegne ed ha una frequenza accettabile.	1	
	L3	Si impegna con costanza. Rispetta le consegne oltre ad avere una frequenza assidua.	1,5	
	L4	Si impegna con costanza e determinazione. È sempre puntuale nelle consegne ed ha una frequenza molto assidua.	2	
<b>PARTECIPAZIONE</b> (Partecipazione al dialogo educativo)	L1	Mostra abbastanza interesse nei confronti delle attività proposte ed è disponibile, se stimolato, al dialogo educativo.	0,5	Max. 2
	L2	Mostra sufficiente interesse nei confronti delle attività proposte. È disponibile al dialogo educativo.	1	
	L3	Mostra interesse nei confronti delle attività proposte. Partecipa positivamente al dialogo educativo.	1,5	
	L4	Mostra vivo interesse nei confronti delle attività proposte. Partecipa più che positivamente al dialogo educativo.	2	
<b>AUTONOMIA</b> (nelle diverse situazioni scolastiche )	L1	Si mostra abbastanza autonomo, necessita spesso di supporto nelle attività di confronto-discussione nel gruppo.	0,5	Max. 2
	L2	Si mostra sufficientemente autonomo, necessita, qualche volta, di supporto nelle attività di confronto- discussione nel gruppo.	1	
	L3	Si mostra autonomo nelle diverse situazioni e le sue azioni sono adeguate nelle attività di confronto- discussione nel gruppo.	1,5	
	L4	Si mostra pienamente autonomo nelle diverse situazioni e le sue azioni sono più che adeguate nelle attività di confronto- discussione nel	2	

		gruppo		
<b>SOCIALIZZAZIONE E COLLABORAZIONE</b>	L1	Ha qualche difficoltà ad interagire e collabora, in modo saltuario, con altri corsisti e /o insegnanti.	0,5	Max. 2
	L2	Interagisce in modo abbastanza adeguato con il gruppo classe e collabora, stimolato, in modo adeguato con gli altri corsisti e/o insegnanti.	1	
	L3	È collaborativo e ben disponibile verso gli altri corsisti e insegnanti.	1,5	
	L4	È molto collaborativo e sempre disponibile verso gli altri corsisti e insegnanti. Svolge un ruolo di riferimento all'interno della classe per la soluzione di eventuali conflittualità.	2	
<b>RESPONSABILITÀ E RISPETTO DELLE NORME CHE REGOLANO LA VITA SCOLASTICA</b>	L1	Ha un comportamento sufficientemente corretto, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica.	0,5	Max. 2
	L2	Ha un comportamento corretto, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica.	1	
	L3	Ha un comportamento più che corretto, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica.	1,5	
	L4	Ha un comportamento esemplare, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica.	2	

Legenda

L1-Iniziale, L2- Base, L3-Intermedio, L4- Avanzato

#### Tabella di conversione

Punteggio complessivo	Voto in decimi (*)
Fino a 3.5	6
Da 4.0 a 5.0	7
Da 5.5 a 7.0	8
Da 7.5 a 9.0	9
Maggiore di 9.0	10

### Allegato n.3

#### GRIGLIA VALUTAZIONE 1^ PROVA TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

(secondo il quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019)

<b>INDICATORI GENERALI Max 60 punti</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNTEGGI O ASSEGNATI</b>
---	--------------------	-----------------	-------------------------------------

<b><u>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</u></b>  • Ideazione e pianificazione del testo • Coesione e coerenza	Testo pienamente coeso e coerente	18-20	
	Testo coerente e coeso	13-17	
	<b>Testo sufficientemente coeso e coerente</b>	<b>12</b>	
	Testo abbastanza coeso e quasi sempre coerente	6-11	
	Testo non abbastanza coeso e non sempre coerente	1-5	
<b><u>QUALITÀ FORMALE</u></b>  • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	Registro alto/ Prestazione eccellente	18-20	
	Registro medio/ Prestazione adeguata	13-17	
	<b>Registro colloquiale/ Lievi improprietà formali</b>	<b>12</b>	
	Improprietà lessicali/ Numerosi errori	6-11	
	Evidente povertà lessicale/ Gravi errori	1-5	
<b><u>CONTENUTI</u></b>  • qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali • giudizi critici e riferimenti personali	Ampi e approfonditi	18-20	
	Adeguati e precisi	13-17	
	<b>Essenziali ma pertinenti</b>	<b>12</b>	
	Incompleti e non sempre pertinenti	6-11	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-5	
		<b>Totale (1)</b>	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIP.A</b> Max 40 punti	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNTEGGI O ASSEGNATO</b>
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>  (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Pienamente rispondente alla consegna	9-10	
	Rispondente alla consegna	7-8	
	<b>Parzialmente rispondente</b>	<b>6</b>	
	Incompleto	3-5	
	Non rispondente	1-2	
<b><u>COMPRENSIONE DEL TESTO</u></b>  • nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.	Corretta e approfondita	9-10	
	Corretta	7-8	
	<b>Sommatoria ma corretta</b>	<b>6</b>	
	Approssimativa	3-5	
	Errata	1-2	
<b><u>ANALISI FORMALE DEL TESTO</u></b>  • lessicale, sintattica, stilistica, retorica	Completa e approfondita	9-10	
	Corretta e puntuale	7-8	
	<b>Sommatoria ma corretta</b>	<b>6</b>	
	Incompleta e imprecisa	3-5	
	Inadeguata	1-2	
<b><u>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</u></b>	Originale e adeguatamente argomentata	9-10	
	Corretta e argomentata	7-8	
	<b>Generica ma corretta</b>	<b>6</b>	
	Incompleta e non argomentata	3-5	
	Inadeguata	1-2	
		<b>Totale</b>	<b>_____ /4</b>

		(2)	0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	PROVA (TOTALE 1+TOTALE 2)	/5	___/20
___/5			

**GRIGLIA VALUTAZIONE 1^ PROVA TIPOLOGIA B  
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

<b>INDICATORI GENERALI</b> Max 60 punti	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>
<u><b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione e pianificazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza</li> </ul>	Testo pienamente coeso e coerente	18-20	
	Testo coerente e coeso	13-17	
	<b>Testo sufficientemente coeso e coerente</b>	<b>12</b>	
	Testo abbastanza coeso e quasi sempre coerente	6-11	
	Testo non abbastanza coeso e non sempre coerente	1-5	
<u><b>QUALITÀ FORMALE</b></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura</li> </ul>	Registro alto/ Prestazione eccellente	18-20	
	Registro medio/ Prestazione adeguata	13-17	
	<b>Registro colloquiale/ Lievi improprietà formali</b>	<b>12</b>	
	Improprietà lessicali/ Numerosi errori	6-11	
	Evidente povertà lessicale/ Gravi errori	1-5	
<u><b>CONTENUTI</b></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>giudizi critici e riferimenti personali</li> </ul>	Ampi e approfonditi	18-20	
	Adeguati e precisi	13-17	
	<b>Essenziali ma pertinenti</b>	<b>12</b>	
	Incompleti e non sempre pertinenti	6-11	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-5	
	<b>Totale (1)</b>	<b>___/60</b>	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIP.B</b> Max 40 punti	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>
<u><b>Analisi del testo argomentativo</b></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>individuazione <u>Tesi e argomenti</u> a sostegno</li> </ul>	Corretta e articolata	18-20	
	Corretta	13-17	
	<b>Sommatoria ma corretta</b>	<b>12</b>	
	Incompleta e imprecisa	6-11	
	Inadeguata	1-5	
<u><b>Stesura e organizzazione del testo argomentativo</b></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti</li> </ul>	Logicamente coeso e articolato	9-10	
	Logicamente coeso	7-8	
	<b>Sufficientemente organico</b>	<b>6</b>	
	A tratti disorganico	3-5	
	Gravemente destrutturato	1-2	
	Corretti, congruenti e approfonditi	9-10	

<b>Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	Adeguati e precisi	7-8	
	<b>Essenziali ma pertinenti</b>	<b>6</b>	
	Accennati e non sempre corretti e pertinenti	3-5	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-2	
		<b>Totale (2)</b>	<b>_____ /40</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO PROVA (TOTALE 1+TOTALE 2) / 5)</b>			<b>_____ 20</b>
<b>_____ /5</b>			

### GRIGLIA VALUTAZIONE 1^ PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità

<b>INDICATORI GENERALI</b> Max 60 punti	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>
<b><u>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</u></b>  • Ideazione e pianificazione del testo • Coesione e coerenza	Testo pienamente coeso e coerente	18-20	
	Testo coerente e coeso	13-17	
	<b>Testo sufficientemente coeso e coerente</b>	<b>12</b>	
	Testo abbastanza coeso e quasi sempre coerente	6-11	
	Testo non abbastanza coeso e non sempre coerente	1-5	
<b><u>QUALITÀ FORMALE</u></b>  • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	Registro alto/ Prestazione eccellente	18-20	
	Registro medio/ Prestazione adeguata	13-17	
	<b>Registro colloquiale/ Lievi improprietà formali</b>	<b>12</b>	
	Improprietà lessicali/ Numerosi errori	6-11	
	Evidente povertà lessicale/ Gravi errori	1-5	
<b><u>CONTENUTI</u></b>  • qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali • giudizi critici e riferimenti personali	Ampi e approfonditi	18-20	
	Adeguati e precisi	13-17	
	<b>Essenziali ma pertinenti</b>	<b>12</b>	
	Incompleti e non sempre pertinenti	6-11	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-5	
		<b>Totale (1)</b>	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b> TIP. C Max 40 punti	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>
<b><u>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</u></b>	Corretta e articolata	9-10	
	Corretta	7-8	
	<b>Sommatoria ma corretta</b>	<b>6</b>	
	Incompleta e imprecisa	3-5	
	Inadeguata	1-2	
<b><u>Sviluppo e organizzazione del</u></b>	Logicamente coeso e articolato	14-15	

<b>testo</b>  • <b>coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	Logicamente coeso	10-13	
	<b>Sufficientemente organico</b>	<b>9</b>	
	A tratti disorganico	5-8	
	Gravemente destrutturato	1-4	
<b><u>Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati</u></b>	Corretti, congruenti e approfonditi	14-15	
	Adeguati e precisi	10-13	
	<b>Essenziali ma pertinenti</b>	<b>9</b>	
	Accennati e non sempre corretti e pertinenti	5-8	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-4	
		<b>Totale (2)</b>	<b>_____/40</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO PROVA (TOTALE 1+TOTALE 2) / 5)</b>			<b>_____/20</b>
<b>_____/5</b>			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (ai sensi del DM. n. 769 del 2018)**

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA -ECONOMIA AZIENDALE-AFM/SIA</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO PER OGNI INDICATORE</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina</b>	Produce situazioni generiche, poco coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie.	0,5	
	Produce una situazione parzialmente coerente con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie.	1	
	Produce situazioni coerenti con le richieste, ma con un approccio e un livello di conoscenze non sempre corretto e superficiale.	1,5	
	Produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali.	2	
	Produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite.	3	
	Produce situazioni molto articolate, corrette complete e approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate	4	
<b>Totale punti 4</b>			

<p><b>Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento Alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.</b></p> <p><b>Totale punti 6</b></p>	Conoscenze assenti, competenze non evidenziate.	0,5	
	Non applica le conoscenze minime. Commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici.	1	
	Applica le conoscenze minime ma commette errori sistematici nell'esecuzione di compiti semplici	1,5	
	Commette molti errori applicando le conoscenze. Gestisce con difficoltà compiti semplici in situazioni nuove. Non sa gestire semplici problemi aziendali.	2	
	Sa applicare le conoscenze acquisite solo parzialmente e/o evidenziando errori. Gestisce con qualche difficoltà compiti semplici in situazioni nuove.	2,5	
	Comprende le situazioni coerente alle richieste, sa applicare le conoscenze acquisite in modo essenziale con sufficiente correttezza.	3 - 4	
	Comprende e applica in modo sostanzialmente corretto le conoscenze e sa individuare la soluzione di complessi problemi aziendali.	5	
	Applica rielabora e coordina le conoscenze con padronanza e precisione in contesti non noti. Affronta compiti difficili e risolve problemi complessi in modo efficace e personale reperendo o fornendo autonomamente gli strumenti necessari	6	
<p><b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti</b></p> <p><b>Totale punti 6</b></p>	Svolge in maniera scorretta e impropria, non comprende il testo, non effettua alcuna analisi.	1	
	Svolge in modo impreciso, inadeguato, frammentario. Commette errori gravi nella compilazione dei documenti.	2	
	Svolge la traccia in maniera essenziale, commette errori non gravi nella compilazione dei documenti	3-4	
	Svolge la traccia in maniera competente; i risultati sono coerenti alla traccia	5	
	Svolge in modo completo ed efficace. i risultati sono coerenti alla traccia e corretti	6	
<p><b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</b></p> <p><b>Totale punti 4</b></p>	Si esprime in modo scorretto e improprio. Non comprende il testo, non riesce ad effettuare alcuna analisi né a sintetizzare le conoscenze di base	0,5	
	Si esprime in modo impreciso e non sempre adeguato, non coglie tutti i livelli del testo ed effettua analisi e sintesi scorrette. Non è in grado di comprendere e compilare i dati dei documenti aziendali	1	
	Si esprime in modo semplice ma non sempre corretto. Effettua analisi e sintesi parziali e imprecise. Compila dati e documenti aziendali ma con errori gravi.	1,5	
	Si esprime in modo essenzialmente adeguato e corretto. Comprende i punti essenziali del testo. Sintetizza e valuta in modo semplice e globalmente appropriato. Commette	2	

	errori non gravi nella compilazione dei documenti aziendali		
	Si esprime in modo appropriato e sostanzialmente corretto utilizzando il linguaggio tecnico specifico. Comprende gli elementi strutturali del testo. Compie analisi corrette, sintetizza, rielabora e valuta i dati aziendali e li rappresenta nelle forme più diverse	3	
	Si esprime con precisione utilizzando anche il linguaggio tecnico specifico. Comprende tutti gli aspetti e le correlazioni del testo. Analizza in maniera rigorosa e critica ed effettua sintesi articolate. Sa reperire gestire e rielaborare dati aziendali in qualunque forma e in completa autonomia	4	
	U <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/>	Punteggio: ____/20	

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE (Allegato A - OM. n. 45 del 9/03/23)

Indicatori	Live Ili	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	<b>Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.</b>	<b>3 - 3.50</b>	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	<b>È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline</b>	<b>3 - 3.50</b>	

	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	<b>È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti</b>	<b>3 - 3.50</b>	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	<b>Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore</b>	<b>1.50</b>	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	<b>È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali</b>	<b>1.50</b>	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	

esperienze personali	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				_____/20

#### **Allegato n.4**

(Fascicolo depositato in segreteria e incluso nel plico dei documenti da affidare alla Commissione,  
non allegato al presente documento per le classi interessate)

Contiene  
PdP o PEI,  
relazione insegnante di sostegno,  
ogni documentazione attinente agli allievi BES/DSA/Disabili

Il presente documento sarà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'IISS "Ruggero II" di Ariano Irpino.

## FIRME COMPONENTI DEL Consiglio di Classe

Nominativo docente	Disciplina	Firma
PURCARO ROBERTA	ITALIANO/STORIA	FIRMATO
PUOPOLO ELVIRA	ECONOMIA AZIENDALE	FIRMATO
IVONE MARIA GABRIELLA	DIRITTO	FIRMATO
D'ORSI GIOVANNI	ECONOMIA POLITICA	FIRMATO
DI FRONZO NICOLA	FRANCESE	FIRMATO
FARESE MILENA	INGLESE	FIRMATO
GUADAGNO ANDREA	MATEMATICA	FIRMATO
BIANCOLILLI VINCENZO	SCIENZE MOTORIE	FIRMATO
GIOBBE ALBA ANNALISA	IRC	FIRMATO

La presente copia, con le firme in originale, è depositata presso la segreteria didattica dell'Istituto.

Ariano Irpino, 15 maggio 2023



**Il Dirigente Scolastico**  
**prof. ing. Massimiliano Bosco**

Firma autografa omissa ai sensi  
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993